BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero — ; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, erreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio o N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 18 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3714

olloqui di Grandi con Hoover, Stimson e Borah

'entusiastico benvenuto della stampa all'inviato del Duce

WASHINGTON, 17

lla mattinata S. E. Grandi, ac- pagnato dagli addetti militari al- basciata si è recato al cimitero nale a deporre una corona con tricolori sulla tomba del Mili- oto. La cerimonia è stata im- tata ad una austera solennità re. All'ingresso del cimitero, rco di Arlington erano schierati rcizio d'onore una batteria di lieria ed uno squadrone di lan- con musica e gagliardetti. Al- co del corteo di automobili re- S. E. Grandi, le autorità e il se- il Ministro degli Esteri italia- stato salutato da una salve di pi di cannone. Egli è sceso dal- ura e accompagnato dall'ad- navale presso la R. Ambasciata a Washington, Notarbartolo, ddetto militare colonnello Pen- i, dall'addetto aeronautico, co- nte Sbernadori e dall'addet- ale aggiunto tenente di vascel- Groppello, si è portato innanzi mandante del reggimento per re omaggio alla bandiera stel- mentre la fanfara squillava il le d'attenti.

lla tomba del Milite Ignoto

alito in automobile, S. E. Gran- rtato da uno squadrone di ca- ia, ha percorso il lungo e va- iale del cimitero militare, ove monumenti dei Caduti di tutte erre combattute dall'America, storiche battaglie per l'unione alla grande guerra europea. il monumento al Milite Igno- squadrone di scorta si è nuova- schierato per rendere gli ono- E. Grandi ha passato in rivi- cavalleggeri, mentre i gagliar- e le fiamme si inchinavano in di saluto. Innazi alla bandiera a S. E. Grandi ha salutato ro- mente.

iatosi verso il monumento, il tro italiano ha incontrato il Ge- Colinnis, comandante il Di- e una rappresentanza di uffi- delle varie armi, che lo hanno pagnato su per la maestrosa che conduce alla piattaforma orea, dove un grande masso di racchiude la salma dell'eroi- bolo del valore americano. Un to di fanteria rendeva gli onori, e la musica suonava gli inni ali e italiani. Deposta una co- con nastri tricolori S. E. Gran rimasto un minuto in raccogli- dinanzi alla tomba, salutan- manamente. Quindi, accompa- dal Generale Collinis, e da al- ciali egli ha visitato il monu- che contiene importanti ci- di guerra e si è poi congedato lo calorosamente dalle autorità

I colloqui politici

sera in casa del Segretario di Stimson, ha avuto luogo un o intimo, cui hanno partecipa- principali personalità che co- ro Grandi a Londra durante la renza navale, fra cui il senato- ed, il Ministro della Marina, s, il sen. Borah, il sig. Robbins nsigliere dell'Ambasciata degli Uniti d'America a Roma.

o il pranzo l'on. Grandi si è in- nuto in lunga conversazione con Borah, conversazione che sem- vere rivestito un grande inte- ma intorno alla quale si man- molto riserbo.

nane, in casa del sig. Stimson, odley House, il lavoro della ta si è iniziato di buonissima lle 7.30, il sig. Stimson e l'on. si trovavano insieme ed ini- o col «breakfast» una lunga rsazione confidenziale durata re per un largo esame e uno io di vedute. In questa occa- il sig. Stimson ha tenuto a ri- re la indimenticabile ospitalità durante il suo soggiorno a riaffermando la sua sincera razione pel Capo del Governo la.

infuori della cerimonia al Mili- oto la restante mattinata del- randi è stata dedicata alla ri- dei colloqui politici. L'on. ha conferito stamane con a personalità politica, l'on. s, Presidente della Corte su- di Giustizia, che il Ministro Esteri italiano ha visitato in- col R. Ambasciatore De Marti- E. Grandi ha poi visitato gli di Presidenza della Camera e nato e gli uffici del Presidente Repubblica, tutti situati nel o del Campidoglio. Nello stes- zzo, Grandi ha ammirato i me- osi affreschi della cupola ese- a un pittore italiano. Si è reca- di al palazzo del Dipartimento o per un nuovo colloquio col mson. Essendo oggi giorno vimento dei giornalisti, co- consuetudine del Dipartimen- tato, il sig. Stimson ha presen- on. Grandi ai rappresentanti rnali americani che affollava alone oltre il consueto.

ra i giornalisti americani

inistro ha parlato ai giornali punto di vista italiano in ma- di disarmo, di debiti di guerra parazioni. Egli ha detto che il no italiano non ha diminuito i sforzi per raggiungere un ac- con la Francia sulle costruzio- ali. Sui debiti di guerra e sulle zioni, Grandi ha ricordato il discorso di Mussolini ai na- i, in cui è stata riaffermata ipendenza fra gli uni e le al- per trarne la conseguenza che modificazione qualsiasi deve avvenire contemporaneamente per entrambi.

S. E. Grandi sorridente ed ormai riposato delle fatiche di ieri, ha tenuto anche a confermare ai giornalisti che egli «si sentiva commosso per le cordialissime accoglienze ricevute arrivando agli Stati Uniti dal Governo, dalle varie autorità e dal popolo.

In particolare — egli ha detto — sono grato al signor Stimson — ha continuato — che mi permetto di considerare ormai un amico personale».

La tregua degli armamenti

Il Ministro Grandi ha ricordato in termini entusiastici l'opera svolta da Stimson alla Conferenza navale di Londra e giacchè si era in materia di armamenti navali, alle insistenze di un giornalista per sapere qualche cosa della situazione navale fra i Governi di Roma e di Parigi ha esclamato:

«L'Italia è sicura che un accordo sarebbe assai utile e che verrebbe salutato con gioia da tutti. Noi lavoriamo con fede per raggiungerlo ed abbiamo speranza di conseguire risultati concreti».

Passando al problema della tregua degli armamenti, il Ministro ha dichiarato che l'accettazione della proposta italiana di un anno di tregua da parte di un così gran numero di Stati è una manifestazione efficace di diffusa buona volontà ed ha rilevato che il forte appoggio dato dal Governo americano alla proposta italiana di tregua ha trasformato la prima iniziativa italiana in una proposta italo-americana. Richiesto di far conoscere quali sono i risultati del recente incontro col Cancelliere del Reich, Brüning, Grandi si è limitato a dire che egli è convinto che Brüning sta facendo il massimo sforzo possibile per facilitare la collaborazione tra i Governi europei.

Grandi ha infine concluso ripetendo che le sue conversazioni nella capitale americana non hanno alcuno limitazione. Stimson, presente, ha assentito col capo ed ha esclamato aprendo le braccia: «Il cielo è limite».

Le risposte dell'on. Grandi sono state seguite con vivo interesse e si è accesa una nutrita conversazione, durante la quale si è stabilita una corrente di reciproca simpatia e di franca comprensione. Infine i giornalisti hanno salutato con calorosi applausi il Ministro degli Esteri italiano.

Alle ore 13 locali l'on. Grandi si è recato all'Ambasciata d'Italia per una colazione intima. Come sempre, all'uscita dal Dipartimento di Stato l'on. Grandi è stato assediato e bloccato da fotografi e gran folla, il cui interesse dopo il primo giorno, è aumentato, se possibile, ancora di più, anche per l'insolito slancio della stampa americana, che continua ad illustrare con abbondanza di articoli e cronache la figura e l'azione politica di Mussolini e la collaborazione di Grandi alla sua opera.

L'incontro col Presidente

WASHINGTON, 17

Alla Casa Bianca si annuncia che alle 16 (ore 22 italiane) il Presidente Hoover e il Ministro Grandi avranno un colloquio nel quale saranno esaminati i problemi mondiali del momento attuale. Al colloquio che non era compreso nel programma ufficiale originario e che è stato stabilito solo questa mattina, sarà presente anche il Ministro Stimson. Il colloquio si svolgerà nello studio privato del Presidente. — (United Press).

Il ricevimento a New York
radiotrasmesso anche in Italia

NEW YORK, 17

Ecco il programma ufficiale definitivo del ricevimento che il municipio di New York darà in onore di Grandi il 27 novembre, giorno dell'arrivo del Ministro nella metropoli. Grandi arriverà da Washington in treno speciale alla stazione della «Pennsylvania» a Jersey City (la medesima da cui ieri partì per Washington) alle ore 7 antimeridiane (ora locale). Alla stazione Grandi sarà salutato da un comitato di notabilità di New York all'uopo nominato dal sindaco Walker. Il comitato è presieduto da mister Elmer Brown, cancelliere della «New York University». Grandi, il seguito e i componenti il comitato prenderanno quindi imbarco al molo della «Pennsylvania» sul battello municipale «Macom» che, traversato l'Hudson, sbarcherà gli ospiti al «ferry» municipale di Cortland Street. Al «ferry» Grandi sarà ossequiato da altri componenti del comitato, dai maggiori esponenti della colonia italiana e dai rappresentanti della stampa italiana negli Stati Uniti. Si formerà quindi il corteo che accompagnerà il Ministro italiano alla City Hall (palazzo municipale). Il corteo sarà aperto da un plotone di agenti di polizia a cavallo e dalla banda del corpo di polizia. Il corteo si comporrà di trenta automobili. Nel piazzale antistante il Municipio presteranno gli onori militari una compagnia di marinai ed una compagnia di fucilieri di marina. Presterà anche servizio la banda del 16.o Fanteria, che eseguirà la Marcia Reale italiana, Giovinezza e l'Inno nazionale americano.

Nella sala del Consiglio mister Brown presenterà il Ministro Grandi al sindaco Walker, che pronuncierà un discorso per salutare ufficialmente l'ospite a nome della città. Seguirà quindi l'Ambasciatore De Martino, che pronuncierà un breve discorso di risposta. Walker poi consegnerà a Grandi una medaglia d'oro appositamente coniata a ricordo della visita. Grandi risponderà con un breve discorso in inglese, ringraziando il sindaco e la cittadinanza per le cordiali accoglienze al rappresentante dell'Italia e di Mussolini. Seguirà l'esecuzione dell'inno nazionale italiano e dell'inno americano da parte della banda militare. L'intera cerimonia, compresi i discorsi, sarà radiodiffusa dalle principali stazioni americane ed è stato disposto affinchè venga ritrasmessa anche in Italia.

Dopo la cerimonia Grandi ed il seguito, fra cui si troverà anche il Sottosegretario americano agli Esteri William Castle partirà per Filadelfia.

Simpatia unanime

WASHINGTON, 17

Una corrispondenza della *Associated Presse* ai giornali riproduce la cordiale offerta fatta da Stimson a Grandi del grande aeroplano anfibio «Caribean Clipper», pilotato dal colonnello Lindbergh per il viaggio New York-Washington, e considera l'offerta un significativo gesto di amicizia verso Grandi.

In una corrispondenza da Washington il *Baltimore Sun* afferma che Hoover e Stimson ascolteranno con simpatia le argomentazioni di Grandi e aggiunge: «La buona amicizia tra Grandi e Stimson e la padronanza che il Ministro italiano ha della lingua inglese lo rendono particolarmente atto alla missione. Malgrado le restrizioni dell'emigrazione italiana, non solo per la legge americana ma per la deliberata politica di Mussolini, le larghe masse italiane che vivono negli Stati costituiscono una speciale ragione di amicizia italo-americana». Il giornale conclude affermando che i comunicati circa i risultati della visita saranno riservati e che le conseguenze delle conversazioni potranno esattamente essere valutate solo dopo le attuali trattative franco-tedesche alla Conferenza del disarmo.

L'Italia trasformata dal Fascismo

La *New York Herald Tribune* afferma che le visite degli statisti, le dichiarazioni di benvenuto, le espressioni di amicizia hanno anche esse la loro importanza nella politica internazionale, e continua: «New York e l'America sono felici di dare il benvenuto a Grandi, rappresentante di una grande Potenza mondiale. Le relazioni italo-americane rivelano in molti punti armonia di interessi. Grandi stesso ha dato un grande contributo personale alla posizione dell'Italia all'estero. Egli si è attirato le universali simpatie ed il suo tatto e la sua moderazione hanno probabilmente creato un quadro più esatto delle reali aspirazioni dell'Italia fascista. Agli Stati Uniti Grandi trova, quindi, cordiali accoglienze per sè ed espressioni di amicizia per l'Italia».

Il *Washington Evening Star* dice che la capitale è onorata di avere occasione di dare il benvenuto a Grandi e vi è ogni ragione di sperare, scrive il giornale, che la visita di Grandi sarà redditizia anche se non esistono questioni fr l'Italia e gli Stati Uniti. Il giovane luogotenente di Mussolini attrarrà l'attenzione dell'America non solo per la sua personalità, ma soprattutto per il Governo in nome del quale parla. Il Fascismo è entrato ora nel suo decimo anno di esistenza. Il tempo ha visibilmente migliorato le vedute dell'opinione mondiale verso il Fascismo, il quale ha esercitato sull'Italia un'influenza che si deve definire risanatrice. E' impossibile negare che la posizione dell'Italia, come Potenza internazionale, è enormemente migliorata in seguito alla forte politica nazionalistica di Mussolini. Nel popolo è stato infuso uno spirito di italianità che, assente prima della Marcia su Roma, fu la scintilla che accese il trionfo del Fascismo.

«A braccia aperte»

Grandi viene — prosegue il giornale — come una splendida incarnazione dell'Italia e di Mussolini. Dopo Pitt, nessuno statista europeo così giovane ha diretto gli affari esteri di una grande Potenza mondiale. Gli Stati Uniti dissentiranno forse circa qualcuna delle sue vedute come circa la revisione dei trattati, ostacolata anche dalla recente accettazione americana della proposta di Laval, di considerare il piano Young come la vigente legge economica europea, ma Grandi, autore del piano per la tregua degli armamenti, è uno dei principali propugnatori del disarmo e le sue idee incontrano la piena approvazione del Governo americano. Siamo lieti di apprendere che tutta l'America, attraverso la radio, avrà il privilegio di sentire la voce di Grandi. Ciò assicura a un milione di nostri cittadini che lo sentiranno parlare nel suo ottimo inglese, l'occasione di ascoltare il rappresentante di uno dei più notevoli esperimenti di Governo che l'umanità abbia mai conosciuto».

Il *Philadelphie Inquirer* dice tra l'altro che Washington riceve Grandi a braccia aperte e rileva: «Dal giorno dell'armistizio, nessun altro statista è mai giunto a Washington con vedute così identiche a quelle del Governo americano. Il programma politico di Laval si opponeva quasi in ogni punto alla politica americana. Grandi e Hoover concordano praticamente sopra ogni problema».

I giornalisti italiani ricevuti
da Hoover e Stimson

WASHINGTON, 17

Oggi a mezzogiorno gli inviati speciali dei giornali italiani che seguono il viaggio dell'on. Grandi sono stati ricevuti alla Casa Bianca e hanno assistito a una delle periodiche udienze nelle quali il Presidente Hoover riceve i giornalisti. Durante questa conferenza è stato posto in evidenza l'arrivo dell'on. Grandi ospite della Nazione ed è stata rilevata la straordinaria cordialità delle accoglienze che gli sono state fatte. I giornalisti italiani hanno avuto l'onore di essere presentati al Presidente Hoover, che si è compiaciuto di stringere a ognuno di essi la mano con amabili espressioni. Quindi i giornalisti italiani hanno partecipato al Dipartimento di Stato a un ricevimento offerto alla stampa dal sig. Stimson e al quale è intervenuto anche l'on. Grandi.

La significativa rapida copertura
del capitale dell'Istituto Mobiliare

ROMA, 17

A proposito della rapidità con la quale sono stati sottoscritti i 500 milioni di capitale dell'Istituto Mobiliare, di cui ha dato notizia un comunicato ufficiale, la *Tribuna* scrive:

«Il rapido ed ottimo funzionamento che l'Istituto Mobiliare ha dato nella prima fase della sua messa in azione e cioè nella costituzione del capitale azionario di mezzo miliardo, costituisce un ottimo collaudo delle norme prestabilite per la raccolta del capitale azionario. Il fervore con il quale le maggiori forze finanziarie ammesse alla costituzione del capitale dell'Istituto si sono affrettate a sottoscrivere il loro apporto, dà fin da oggi un'eloquente indicazione del favore con il quale il pubblico risparmio si affretterà ad usufruire dell'investimento nelle obbligazioni dell'Istituto man mano che esse, a norma del decreto istitutivo del nuovo ente, saranno emesse ed offerte alla pubblica sottoscrizione».

Il *Lavoro Fascista:*

«La copertura del capitale è stata compiuta con la massima speditezza, con la sufficiente abbondanza, con numerosissimi interventi. Quest'ultimo dato ha un grande significato perchè dimostra, non solo l'unanime consenso circa la bontà dell'impiego, ma il desiderio di numerosi Istituti, anche minori, di partecipare ad una organizzazione finanziaria destinata ad avere un grande valore nel prossimo decennio della vita economica e politica italiana».

Il *Giornale d'Italia:*

«In pochi giorni dunque è stato elaborato lo statuto organizzativo del nuovo Istituto Mobiliare Italiano ed è stato già interamente sottoscritto il capitale di fondazione di mezzo miliardo preveduto dal progetto. Anche in questa nuova costruzione si è passati rapidamente dai principii ai fatti. La rapida sottoscrizione del capitale di mezzo miliardo dimostra la fiducia che gli ambienti finanziari italiani hanno per il nuovo Istituto, per la politica che l'ha creato e per le funzioni che esso è chiamato ad assolvere. Essa conferma altresì le nostre facili previsioni, già espresse sul favore che le successive emissioni di obbligazioni fino ai cinque miliardi preveduti, troveranno fra gli enti e i risparmiatori italiani per lo sviluppo dell'economia nazionale con mezzi tutti nazionali».

Verso la nuova Conferenza delle riparazioni

Un compromesso fra Parigi e Berlino?

PARIGI, 17

Un compromesso sembra essere stato trovato tra i Governi di Parigi e di Berlino per la convocazione del Comitato degli esperti previsto dal piano Young e, secondo ogni probabilità, la richiesta ufficiale del Governo del Reich alla Banca dei pagamenti internazionali e alle Potenze interessate è imminente. Si afferma, anzi, ch'essa potrebbe essere comunicata a Basilea e nelle capitali degli Stati interessati nella giornata di domani.

Stasera, infatti, un breve telegramma inviato all'Agenzia Havas dal suo corrispondente berlinese informava che il Governo del Reich aveva fatto telegrafare al suo Ambasciatore a Parigi il testo della lettera ufficiale con cui il Governo di Berlino chiede la convocazione del Comitato, incaricato dell'inchiesta sulla capacità di pagamento della Germania, pregando l'Ambasciatore di comunicare tale testo al Governo francese per sapere se questo è d'accordo nella formula delle riparazioni.

In caso di accettazione di tale formula del Governo francese, il Governo tedesco ha disposto — proseguiva il telegramma all'Agenzia Havas — perchè la richiesta abbia subito corso e sia immediatamente annunciata agli interessati. A Parigi non si aveva, fino a stasera a tarda ora, nessuna conferma ufficiale di tale comunicazione, nè risultava che l'Ambasciatore tedesco fosse stato ricevuto da qualcuno dei Ministri interessati ad una simile comunicazione, cioè, o l'on. Laval, o l'on. Briand, o il Ministro delle Finanze Flandin, i quali del resto fino a tarda sera si erano trattenuti alla Camera per la discussione delle interpellanze di politica estera. Ma data l'attività diplomatica spiegata in questi ultimi giorni fra i rappresentanti del Governo tedesco a Parigi, la notizia appariva del tutto verosimile.

Alla Camera, intanto, si era iniziata la discussione sulle interpellanze di politica estera. Di una quindicina di oratori inscritti, solo tre hanno preso la parola per chiedere spiegazioni sui rapporti franco-russi e sulla difesa del mercato francese contro il «dumping», e per chiedere spiegazioni sul viaggio di Laval a Washington e sulle trattative in corso con la Germania.

Il signor von Bülow Segretario di Stato alla Wilhelmstrasse, che si trova a Parigi non soltanto per rappresentare la Germania alla Società delle Nazioni, ma anche per trattare la questione della convocazione del Comitato degli esperti previsto dal piano Young, è stato stamane ricevuto dal Presidente del Consiglio francese col quale ha avuto un lunghissimo colloquio, in cui, a quanto si afferma, ha proposto all'on. Laval una soluzione transazionale, secondo la quale il Comitato degli esperti avrebbe la facoltà di nominare una sottocommissione che potrà prendere in esame anche la questione dei debiti commerciali. Così sarebbe salva la forma, in quanto giuridicamente il Comitato sarebbe convocato solo per l'esame della capacità di pagamento della Germania in rapporto alle riparazioni, come vogliono i francesi, ma nello stesso tempo i debiti commerciali non sarebbero trascurati, perchè di fatto il sottocomitato compirebbe quell'inchiesta che il Governo del Reich vorrebbe affidare al comitato principale. In tutti i modi (ciò che salvaguarderebbe il diritto teorico della Francia alle riparazioni) riparazioni e debiti commerciali non verrebbero confusi e sarebbero esaminati separatamente. Questo sarebbe il compromesso a cui avrebbe collaborato anche sir Simon, Ministro degli Esteri di Granbretagna, che stamane è stato pure ricevuto dall'on. Laval.

Il comitato consultivo della Banca Internazionale dei pagamenti sarà con tutta probabilità convocato per il 26 corrente e la conferenza ufficiale dei Governi interessati alle riparazioni si riunirà forse prima di Natale.

Improvviso malore di Briand
durante la seduta alla Camera

PARIGI, 17

La seduta alla Camera ha dovuto essere a un certo momento sospesa per una subitanea indisposizione dell'on. Briand, che assisteva dal suo banco allo svolgimento delle interpellanze. Il Ministro degli Esteri, che già ieri alla prima seduta pubblica del Consiglio della Società delle Nazioni era apparso assai depresso, è stato infatti colto da un lieve malore mentre parlava l'on. Mistler e ha dovuto essere sostenuto mentre abbandonava l'aula parlamentare.

L'improvviso malessere provocava a tutta prima una certa ansietà, poichè si sa quanto siano ormai delicate le condizioni di salute dell'on. Briand, ma subito dopo veniva fatto sapere che il Ministro stava meglio e che l'indisposizione da cui era stato colto aveva avuto solo un carattere passeggero.

Il protezionismo inglese
Pieni poteri al Ministro del Commercio

LONDRA, 17

La politica fiscale del Governo è all'ordine del giorno. L'annuncio fatto ieri dal Ministro del commercio, Runciman, circa la redazione di un provvedimento per arginare l'importazione in Granbretagna, ha avuto oggi un seguito immediato. Il Governo ha presentato alla Camera, che lo ha approvato oggi, un disegno di legge con il quale vengono dati al Ministro del commercio poteri straordinari durante sei mesi per l'applicazione di dazi doganali fino al cento per cento «ad valorem».

Così il Governo ha le mani libere nell'imporre dazi nella misura che crederà necessaria per fronteggiare il pericolo del preteso «dumping» o invasione della merce straniera in Inghilterra a sottocosto in conseguenza della svalutazione della sterlina. I dazi — che non toccheranno le merci provenienti dai Dominions — potranno applicarsi a tutte le merci e, in particolar modo, sui manufatti. Evidentemente il Governo, prima di decidersi per l'applicazione di una tariffa permanente, vuole sondare il terreno e provare la bontà o meno dell'esperimento agli effetti di un miglioramento della bilancia commerciale. I protezionisti ad oltranza sono però ancora poco soddisfatti ed ora fanno pressioni perchè il Governo abbia ad estendere l'esperimento anche ai prodotti agricoli.

Dall'America giungono intanto voci di protesta di quelle associazioni commerciali le quali temono un arresto quasi completo delle esportazioni di articoli manufatti in Inghilterra.

Gandhi rimanda la partenza

LONDRA, 17

Gandhi, che aveva l'intenzione di partire da Londra il 21 novembre, ha deciso di rinviare la sua partenza. Egli ha avuto questa mattina un colloquio con MacDonald.

Uno sciopero di portuali nella Ruhr
arresta il traffico sul Reno

COLONIA, 17

E' cominciato stamane a Duisburg e a Ruhrord, che sono i porti del distretto della Ruhr sul Reno, lo sciopero di quasi mille portuali. Si è avuto per conseguenza un arresto di tutti i trasporti sul Reno. La causa dello sciopera si deve ricercare nella riduzione del 5 e mezzo per cento delle paghe, disposta recentemente dall'arbitrato ufficiale.

Proibizione alle Borse jugoslave
di quotare pengoe e scellino austriaco

BELGRADO, 17

La Banca nazionale jugoslava ha proibito oggi alle Borse jugoslave di quotare il pengoe e lo scellino austriaco. Inoltre ha proibito che a commercianti austriaci ed ungheresi ed a persone private vengano effettuati pagamenti in scellini e pengoe da banche jugoslave e che senza il consenso della Banca stessa cittadini austriaci ed ungheresi possano disporre dei loro crediti in scellini e pengoe in Jugoslavia.

Smentita alle voci di dimissioni
del Governo ungherese

BUDAPEST, 17

Questa notte si divulgava la notizia che il Governo Karoly aveva rassegnato le dimissioni. Verso le 17 si riuniva un Consiglio dei Ministri che è continuato fino dopo la mezzanotte e intorno al quale si è osservato il massimo riserbo. Nel contempo si svolgeva una conferenza strettamente riservata del partito governativo.

Più tardi un comunicato dell'*Agenzia telegrafica ungherese* ha smentito le voci di dimissioni del Governo.

Altre forze nipponiche in Manciuria

Il difficile compito del Consiglio delle Nazioni

TOKIO, 17

Si assicura che il Governo giapponese ha deciso di inviare al più presto una Divisione nella Manciuria settentrionale in considerazione dell'aggravamento della situazione colà determintosi.

Squadriglie di aeroplani sono partite per la Manciuria dalle basi di aviazione militare di Hamamatsu, Kioio e Takiarsi. Il Ministro della Guerra ha avuto un colloquio col Capo del Governo per esaminare la situazione. Si è constatato che il concentramento di 22 mila uomini da parte del Generale Mah aumenta le difficoltà delle truppe giapponesi che si vedono gravemente minacciate sul fianco destro.

La situazione si fa da un giorno all'altro sempre più critica e perciò il Generale Honjo, comandante in capo delle forze giapponesi in Manciuria, ha ricevuto istruzioni di regolarsi come crederà più opportuno a riguardo di una eventuale azione decisiva.

Il Generaole Honjo ha informato il Governo imperiale che ha interrotto quasiasi trattativa con il Generale Mah-Chan-Shan. Su queste trattative erano giunte a Tokio confuse notizie e tra l'altro quella che Mah, avendo accettato le condizioni imposte dal Quartier generale giapponese, avrebbe anche iniziato la sgombero delle linee lungo il Nonni.

Un contro-ultimatum di Mah.

LONDRA, 17

Telegrammi da Mukden segnalano che il Generale Mah, lungi dall'accettare l'«ultimatum», abbia fatto delle controproposte, fra le quali ci sarebbe la richiesta che i giapponesi si ritirino, lasciando libera tutta la zona intorno al fiume Nonni. Quest'oggi si sono ancora avuti numerosi scontri fra giapponesi e cinesi, ed alcuni corrispondenti da Nanchino e da Pechino parlano anche di un certo successo dei cinesi; ma queste notizie sembrano poco attendibili.

Assicurazioni nipponiche a Mosca

Oggi il Governo giapponese ha fatto avere al suo Ambasciatore a Mosca una nota di risposta a quella presentata sabato dai Soviet, perchè la rimetta al Commissario per gli Esteri Litvinoff. Si dice che nella sua risposta il Governo di Tokio dia assicurazioni che i diritti russi in Manciuria sono e saranno rispettati, specialmente per quel che riguarda il nodo ferroviario di Tsi-tsi har, importantissimo per i Soviet, perchè rappresenta la via più breve per raggiungere Wladivostok.

Nei circoli militari di Tokio si fanno forti pressioni sul Governo per indurlo ad inviare un'altra divisione in Manciuria, ma sembra che il Governo non sia di questo parere ed anzi cerchi di frenare la soverchia impazienza dei militaristi che vorrebbero senz'altro far occupare Tsi-tsi-har. Secondo un corrispondente da Tokio, quel Governo avrebbe dato istruzioni al Generale Honjo, comandante generale delle forze giapponesi in Manciuria, di evitare il più possibile ogni e qualsiasi scontro con i cinesi, se non nel caso che questi ultimi muovano direttamente all'attacco.

Il Generale Honjo avrebbe altresì ricevuto istruzione dal Ministero della Guerra di non affrettare nessuna azione contro Tsi-tsi-har, anche se da parte dei cinesi non si dimostra nesssuna volontà di sgomberare la città entro il 25 novembre, come era stato richiesto con l'ultimo messaggio inviato ai cinesi da parte dei giapponesi. Sembra che il Governo di Tokio non voglia assolutamente che mentre il Consiglio della Società delle Nazioni sta discutendo la questione mancese, il conflit to in Manciuria si inasprisca.

Tutti i cinesi rimasti fedeli all'antico regime e che nei passati giorni esultavano all'idea che l'ultimo discendente della dinastia manciù, che per tre secoli aveva governato il celeste impero, stava per risalire sul trono dei suoi avi, sono disorientati e scontenti dello strano modo con cui procedono gli avvenimenti a Mukden.

Voci contradditorie su Pu-Yi

Tutta la stampa cinese aveva in questi giorni scritto e riscritto che la proclamazione di Pu-Yi a Imperatore della Manciuria avrebbe dovuto avvenire sabato, poi ch'era stata rinviata a domenica e quindi a lunedì. Ma Pu-Yi ha proprio ieri lasciato improvvisamente e segretamente Mukden e fatto ritorno a Dairen, vicino a Port Arthur. Si dice che gli ufficiali giapponesi al seguito di Pu-Yi praticamente lo tengano come prigioniero.

Sembra che Pu-Yi abbia rifiutato di prestarsi al progetto giapponese, e secondo alcuni giornali cinesi avrebbe addirittura minacciato di uccidersi piuttosto che cingere la corona in queste condizioni, che avrebbero lo scopo di capovolgere completamente a favore del Giappone la situazione che si è creata col conflitto nippo-cinese. Secondo i circoli aristocratici di Pechino e Nanchino, la cerimonia dell'incoronazione è stata rinviata di tre o quattro giorni perchè la consorte di Pu-Yi si trova ammalata in casa di un medico giapponese a Dairen. Sarebbe questo il motivo per cui Pu Yi è ritornato in questa città.

Il Giappone insiste per le garanzie

PARIGI, 17

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto stamane una riunione segreta che è durata dalle 11.30 alle 13. La riunione si è svolta nel gabinetto di Briand e ad essa non hanno assistito nè il delegato giapponese, nè il delegato cinese.

L'on. Briand ha cominciato col rendere conto ai colleghi dei colloqui che egli ha avuto separatamente ieri sera e stamane col signor Yoshizawa, rappresentante del Giappone e col dott. Sze, rappresentante della Cina. Da queste due conversazioni è apparso che i due Governi restano sulle loro posizioni circa i punti sostanziali del conflitto: la questione dei trattati concernenti la Manciuria e i rapporti cino-giapponesi. Il Giappone non intende ritirare le sue truppe fino a che la Cina non si sia impegnata alla stretta osservanza di queste convenzioni, dando serie garanzie, e la Cina dal canto suo continua a proporre che le questioni controverse siano risolte per via di arbitrato, previo sgombero dei territori indebitamente occupati dal Giappone.

La discussione fra i membri del Consiglio su questo punto è durata a lungo e finalmente è stato deciso di chiedere al rappresentante del Giappone di precisare quali siano i trattati di cui il suo Governo esige il riconoscimento formale e senza riserve da parte della Cina.

Il Consiglio tornerà così a riunirsi domani mattina alle 11, sempre in seduta segreta, e in base alla risposta giapponese fisserà una nuova seduta pubblica. La risposta giapponese, infatti, non può tardare. Essa anzi, molto probabilmente, è stata rimessa dal signor Yoshizawa nella visita ch'egli ha fatto al signor Briand nelle prime ore del pomeriggio.

I trattati, a proposito dei quali il Giappone ha chiesto formali garanzie alla Cina, sono: quello del 1905 col quale la Cina accettò le clausole dei trattati di Portsmouth, cioè dei trattati di pace russo-giapponesi (in base alle clausole del trattato del 1905 la Cina trasferiva al Giappone una parte dei diritti da essa concessi alla Russia nella zona di Port Arthur); altro trattato in questione è quello del 1909, detto trattato di Chintao, che ha attribuito al Giappone la ferrovia da Kaine a Kirin; e infine un trattato cino-giapponese del 1915 redatto in base a ventuna richieste formulate dai giapponesi, trattato che il Governo cinese dell'epoca firmò e ratificò, ma di cui l'attuale Governo di Nanchino contesta la validità.

In margine all'azione ufficiale del Consiglio, svolge inoltre una particolare attività il Generale Dawes, osservatore americano, che dal canto suo ha avuto ieri e stamane ripetuti colloqui con i rappresentanti del Giappone e della Cina, senza però che sia possibile sapere se la posizione assunta dagli Stati Uniti continuerà con un'azione indiretta o se la Repubblica nordamericana interverrà direttamente, proponendo al Consiglio della Società delle Nazioni ed alle parti in conflitto un piano di propria concezione.

Smentita del Governo austriaco
alle voci di colpi di mano

VIENNA, 17

Alla Commissione parlamentare del bilancio il Ministro degli Interni Winkler ha dichiarato che tutte le voci di colpi di mano diffuse in questi giorni sono completamente infondate. La polizia, la gendarmeria e l'esercito, che in avvenire coopereranno ancora più strettamente, potranno fronteggiare con successo qualsiasi azione sovversiva. Dato però che la gendarmeria nella giornata del 13 settembre in certe località ha dimostrato di non poter assolvere completamente il suo compito, il Governo ha intenzione di impiegare come gendarmi di riserva i soldati in congedo dell'esercito federale. Il Ministro ha fatto poi appello all'opposizione social-democratica perchè, in considerazione del difficile momento che il Paese attraversa, giudichi con maggiore serenità coloro che inconsciamente si sono lasciati trascinare, facendo una netta separazione fra i gregari e i capi, fuggiti all'estero.

Rispondeno al Principe Starhenberg, il quale aveva detto che in seno alle Heimwehren non vi sono correnti legittimiste, il Ministro ha dichiarato che egli non sopravaluta il pericolo legittimista, ma che d'altra parte non si può negare che i circoli legittimisti sono stati oltremodo attivi in questi ultimi tempi e che hanno un forte seguito anche nelle Heimwehren.

Movimento nella diplomazia vaticana
e nella Segreteria di Stato?

CITTA' DEL VATICANO, 17

Le recenti visite del Nunzio apostolico al Pontefice vengono messe in relazione col desiderio di Pio XI di essere informato su quanto i Vescovi delle varie Nazioni hanno fatto o si propongono di fare, in adempimento alla Enciclica sulle difficoltà economiche del mondo intero: insieme a questa ipotesi viene anche formulata quella di un prossimo largo movimento nella diplomazia pontificia, cui del resto avevamo accennato altre volte.

Un'agenzia d'informazioni aggiunge a questo proposito che anche negli alti uffici della Segreteria di Stato avrebbe luogo un nuovo assestamento, in relazione alle nuove visite e aggiunge che tale movimento avrebbe luogo prima del Natale; la notizia potrebbe avere fondamento qualora si verificasse un'altra convocazione del Concistoro che era prevista per la metà di dicembre, ma del quale ancora non si ha l'annuncio ufficiale.

E' da rilevare anche il fatto che proprio in questi giorni è partito da Roma per un congedo di un mese il Segretario per gli affari ecclesiastici straordinari, Mons. Pizzardo; per quanto questi non si fosse concesso finora le vacanza annuali, pure si afferma da varie parti che egli sia incaricato di una missione.

Come funziona la scuola sovietica

La politica base dell'insegnamento

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, novembre

E le scuole nelle quali la nuova generazione viene allevata e riscaldata al calore della fiamma bolscevica? Sono davvero la fucina in cui si forgia e si plasma l'uomo collettivo di domani?

Diffidando della famiglia, il regime sovietico ha voluto accentrare nella scuola tutto quello che riguarda l'educazione giovanile. Fallito il sogno di annientare l'istituto famigliare, i bolscevichi, impotenti a staccare materialmente i figli dalla casa, hanno tentato di strapparli spiritualmente all'influenza dei genitori, cercando di diminuirne in tutti i modi l'autorità. E per questo si sono serviti abilmente della scuola, trasformata in una seconda casa per i ragazzi, che vi passano buona parte della giornata e vi consumano anche il pasto principale.

La degradazione dei genitori

Secondo i più spinti ideologi del bolscevismo, i genitori dovrebbero esser ridotti a una funzione puramente materiale: quella di dar da mangiare e da dormire ai loro figlioli, fino a quando lo Stato non avrà costruito tanti convitti quanti ne richiederebbe l'immenso numero di scolari che v'è in tutta l'Unione. E ove si prenda in considerazione la cifra di circa venti milioni di allievi data dalle statistiche ufficiali, è facile comprendere come quel giorno sia lontano. Gli è che il sentimento della famiglia è prevalso in pieno, tanto che alla sua disgregazione si è rinunciato e nelle nuove città operaie sorgenti al margine dei cantieri industriali, le case son costruite col criterio di dare ad ogni famiglia operaia il suo asilo modesto, ma comodo e indipendente.

Tuttavia non mancano i casi in cui l'insana predicazione ha raccolto i suoi frutti. Come quando si son visti genitori tratti dinanzi ai tribunali dalla denuncia dei figli per «abuso di autorità». E più d'un brav'uomo è stato condannato per un paterno ceffone...

Ora nella scuola si cerca di affermare ufficialmente la degradazione dei genitori di fronte ai figli, considerandoli estranei a quanto può interessare il profitto e l'avvenire dei ragazzi e tenendone conto soltanto per controllare l'ambiente politico in cui li fanno vivere in casa.

I «soviet» degli scolari

Avevo letto di frequente storie singolari sulla nuova disciplina che regna nelle scuole bolsceviche e sui «soviet» degli scolari, per cui ho voluto veder da vicino anche questo interessante aspetto della rivoluzione russa.

Bisogna dirlo subito: non c'è più alcuna possibilità di raffronto fra le scuole sovietiche e quelle d'ogni altra parte della terra. Un nuovo mondo, una nuova vita anche qui. Anzitutto, ogni interesse della scuola è curato da un consiglio scolastico del quale fanno parte i rappresentanti delle autorità politiche, delle corporazioni e delle organizzazioni giovanili del partito accanto a quelli degli scolari.

In ogni classe poi v'è un consiglio («soviet») di ragazzi. Talune scuole sono addirittura considerate alla stregua di piccole repubbliche di allievi, che si amministrano da soli e non tengono gli insegnanti che in conto di consiglieri.

I consigli degli scolari hanno il diritto di giudicare i maestri, di decretare loro lode o biasimo, di controllare le finanze della scuola e persino di aver rapporti diretti con le autorità, le istituzioni e, quando occorra, anche con i genitori. E mandano in giro delle commissioni di monelli che sono prese dappertutto nella più seria considerazione.

La nuova disciplina

La disciplina? Radicalmente trasformata, ma c'è sempre. Tra scolari e docenti s'è stabilita una curiosa forma di rapporti, diremo così di convivenza e di collaborazione, per cui l'insegnante è più che altro un consigliere, una guida, ma — senza eccedere certi limiti — può anche punire gli allievi indisciplinati. Al caos dei primi anni è venuto sostituendosi questo nuovo ordinamento che, davvero, non dà cattivi risultati.

S'incoraggia in tutti i modi lo studio collettivo. Ho veduto per esempio nelle classi gli alunni stringersi in gruppo e risolvere tutti insieme, di buon accordo, i problemi loro posti dal maestro, che assiste benevolo e li incoraggia. In genere, sono i ragazzi stessi che si preoccupano del mantenimento della disciplina e sono essi stessi i primi a mettere a posto i cattivi soggetti. Si cerca d'abituarli in tal modo all'autodirezione ed all'autoamministrazione, nella speranza di preparare così per il domani una massa abituata al controllo di sè stessa, all'autocritica e ad una severa disciplina collettiva.

Alla scuola tutto è gratuito, dall'insegnamento ai libri, dalle tasse alla refezione.

Fieri della loro «missione» di futuri cittadini, i giovani mettono spesso in grave imbarazzo con le loro domande acute e sfrontate gli insegnanti che — se non stanno bene in altri paesi — qui soffrono un vero calvario. Nulla sanno del mondo questi rampolli della rivoluzione e, se si guardano intorno, vedono soltanto attraverso ad occhiali rossi. Per loro non c'è che un assioma incrollabile: l'infallibilità per non dire la «divinità» del partito.

«Politgramota»

Si fa dunque della politica anche sui banchi della scuola?

L'istruzione generale è tutta inquinata dalla politica, e questa data la tendenza del regime e i fini che esso assegna alla scuola, può anche apparire conseguenza logica dell'indirizzo predominante in tutti i campi. Tuttavia non si può nascondere la propria sorpresa constatando che anche nelle classi elementari la materia principale d'insegnamento... è la politica.

«Politgramota»: è questo il nome corrente dell'istruzione elementare politica. Quando un allievo corrisponde in questa materia, poco importa se il suo profitto lasci a desiderare nel resto. La «Politgramota» è la base fondamentale dell'insegnamento. In omaggio a questa nuovissima trovata per imbottire tendenziosamente fin dall'infanzia i cervelli dei futuri cittadini sovietici, il complesso delle cognizioni che dovrebbe avere un giovane moderno, è arbitrariamente ridotto a pochi elementi, per cui la coltura generale degli studenti russi è deficientissima.

La storia del mondo vista da Mosca

Particolari attenzioni sono state rivolte alla «semplificazione» della storia universale, che esiste nei piani didattici solamente in quanto descrive la lotta tra sfruttatori e sfruttati. Pochi nomi e poche date relativi alla Rivoluzione francese e alla Comune di Parigi. Della storia romana non si ricorda che Spartaco, nome popolarissimo oggi in Bolscevia. Qualche nozione alterata sulle rivolte dei contadini tedeschi e infine, caposaldo dell'istruzione storica, i movimenti socialisti del XIX secolo, per arrivare a una diffusa esaltazione della rivoluzione bolscevica. Mosca è il centro del mondo. Il resto del passato e del presente non esiste...

Naturalmente si illustra diffusamente la storia delle lotte che il popolo russo — da Pugacioff e Stenka Rasin a Lenin — ha sostenuto in secoli d'oppressione per scuotere il giogo dei tiranni. E nella sua febbrile esaltazione, la gioventù non si avvede che il tragico destino si perpetua immutato, anche se all'ombra delle aquile imperiali tuttora fisse in vetta alle torri del Kremlino sventola una bandiera che vorrebbe esser simbolo di libertà.

MARIO NORDIO

Una commissione di tecnici italiani

per la canalizzazione del Volga

MOSCA, 17

Una Commissione di ingegneri italiani idrotecnici, idraulici e costruttori è giunta a Samara per eseguire una perizia sul luogo dei lavori di canalizzazione del Volga. La Commissione ha emesso parere favorevole sulla scelta del luogo dei lavori. Oltre Samara, la Commissione visiterà il Caucaso settentrionale, la Transcaucasia e l'Asia centrale, per studiare la costruzione di impianti idroelettrici e di irrigazione in queste regioni.

Il commercio russo con gli S. U. diminuito della metà

BERLINO, 17

La «Amtorg Trading Company» che è l'organizzazione commerciale russa degli Stati Uniti ha ridotto lo spazio dei suoi uffici di un terzo e il suo personale della metà, in seguito alla diminuzione del 52 per cento degli affari in confronto dello scorso anno. Si attribuisce tale diminuzione del commercio russo con gli Stati Uniti all'impossibilità di ottenere crediti a lunga scadenza ed ai regolamenti che impediscono il «dumping».

Sanguinosi incidenti

nelle carceri di Gerusalemme

GERUSALEMME, 17

Sanguinosi disordini si sono verificati nell'interno delle carceri locali. Essi sono scoppiati mentre un recluso comunista era trasferito dalla cella comune dove aveva manifestato eccessiva e rumorosa irrequietezza in una sezione più isolata. Tredici agenti di custodia e due reclusi sono rimasti più o meno gravemente feriti. *(United Press).*

Fletcher si dimette da presidente della Commissione per le tariffe doganali

WASHINGTON, 17

Il Presidente Hoover ha accettato le dimissioni del sen. Homery I. Fletcher da presidente della Commissione federale per le tariffe doganali. Il sen. Fletcher lascerà il suo alto ufficio con la fine del mese corrente. *United Press).*

Femminismo a Ceylon

Una signora nel Consiglio di Stato

COLOMBO, 17

L'Asia si ridesta al femminismo e i segni si susseguono senza soluzione di continuità. Una signora di Molamure, indigena e buddista, è stata eletta a grande maggioranza in un'elezione parziale per il Consiglio di Stato di Cejlon. La signora, che è moglie del Presidente del Consiglio, è la prima donna che sia stata eletta in un Governo del medio oriente, benchè in India a parecchie donne siano già stati affidati posti nei consigli provinciali e municipali. La signora prende il posto di Mendiya Adigar, famoso cacciatore di elefanti, morto recentemente. *(Radio Stefani).*

I disordini antisemiti nell'Università di Varsavia

VARSAVIA, 17

In relazione agli eccessi antisemiti verificatisi all'Università la settimana scorsa, il deputato israelita Rosmaryn è stato ricevuto in udienza dal Ministro degli Interni, il quale gli ha dichiarato di aver dato disposizioni perchè siano applicati tutti i mezzi disponibili affinchè le velleità di eccessi provenienti da chiunque sia vengano immediatamente repressi e siano garentite la tranquillità e la sicurezza di tutti i cittadini. *(Radio Stefani).*

La relazione del Capo del Governo

sugli enti che possono proporre candidati

ROMA, 17

E' stata distribuita alla Camera la relazione del Capo del Governo sulla proroga del termine per la prima revisione dell'elenco degli enti e delle associazioni che hanno la facoltà di proporre i candidati per le elezioni politiche. La relazione dice:

«L'art. 51 del T. U. della legge elettorale politica, approvato con R. D. 2 settembre 1928, n. 1993, prescrive che è soggetto a revisione ogni triennio il decreto che stabilisce gli enti e le associazioni che hanno facoltà di proporre i candidati per le elezioni politiche. In base a tale disposizioni dovrebbe nel gennaio 1932 farsi luogo alla revisione del R. D. 17 gennaio 1929, n. 13. Senonchè una siffatta revisione a due anni di distanza dallo spirare del mandato legislativo si manifesta poco tempestiva o, comunque, con scarsa utilità pratica.

Lo scopo della revisione, invero, non può non essere quello di aggiornare la materia dell'anzidetto decreto, nel senso cioè di aggiungere le istituzioni sorte successivamente, ovvero di escluderne altre per eventuali cessazioni o perchè non si ravvisa di attribuire ad esse ulteriormente l'esercizio d'una così importante ed alta prerogativa. Non è da escludersi in seguito la possibilità di altre modificazioni, dato anche il gran numero degli enti e delle associazioni di che trattasi, riferentisi a così notevole manifestazione della vita nazionale, nei rami dell'assistenza, della cultura, della mutualità, dell'educazione fisica ecc.

Per altro di tali modificazioni non potrebbe tenersi conto ai fini delle elezioni per la nuova Camera qualora la revisione in parola fosse fatta nel termine stabilito dall'art. 51 della legge elettorale politica e ciò perchè la seconda revisione verrebbe a cadere dopo la scadenza dell'attuale legislatura. E' sembrato quindi opportuno di prorogare di un anno il termine anzidetto, al che mira appunto il disegno di legge».

Nuova convenzione con la Francia

per l'esportazione dei vini

ROMA, 17

E' stato firmato a Palazzo Chigi, fra S. E. Fani, Sottosegretario agli Esteri, e S. E. Beaumarchais, Ambasciatore di Francia, un accordo che regola le questioni sorte fra i due Paesi in rapporto al regime di importazione dei vini italiani in Francia.

L'accordo suggerito conclude un periodo laborioso e intenso di trattative intercorse fra i due Governi, dall'emanazione da parte della Francia alla fine dello scorso mese di agosto del noto decreto che vietava l'importazione di vini italiani nel vicino Stato.

Senza rifare la storia delle trattative svoltesi per altro in un'atmosfera di grande cordialità, e dei precedenti già noti al pubblico per essersene i giornali ampiamenti occupati, si può rilevare in merito all'accordo, cui fa cenno il comunicato ufficiale, che con la nuova pattuizione si pone rimedio ad una situazione particolarmente dannosa nei riguardi della nostra esportazione vinicola in Francia.

L'accordo stipulato prevede agli effetti dell'introduzione dei vini italiani in Francia due distinti periodi:

Il primo di immediata attuazione, che avrà effetto dall'entrata in vigore della nuova convenzione a tutto il 31 marzo 1932 e il secondo comprendente un regime più definitivo avente applicazione dal 1.o aprile 1932 in poi. Le clausole dell'accordo che avranno effetto nel primo periodo (entrata in vigore della convenzione: 31 marzo 1932) regoleranno l'importazione dei nostri vini in Francia entro un determinato contingente a dazio convenzionato ovvero a dazio minimo della tariffa doganale francese stabilito in relazione alla qualità. Analoghe agevolazioni, ma per un contingente maggiore, sono accordate alle esportazioni vinicole in Francia nel secondo periodo (dal 1.o aprile 1932 in poi).

L'entrata in vigore delle nuove pattuizioni si verificherà sollecitamente, e cioè fra dieci giorni.

Si può infine precisare che l'accordo stipulato, il quale viene sostituito a quello del 2 marzo scorso, tiene conto per quanto si riferisce alla quantità, dei legittimi interessi della nostra esportazione vinicola.

Il Museo criminale

che sarà inaugurato a Roma

ROMA, 17

Dopodomani sarà inaugurato, alle Carceri Nuove il Museo criminale deciso dal Ministro Rocco per porre a disposizione degli studiosi tutto quello che ha attinenza, sia pure indirettamente, con la criminalità. Il museo è diviso in 3 sezioni: la prima riguarda l'esecuzione del delitto, la seconda l'attività statale per la scoperta e la repressione del delitto; la terza l'esecuzione della pena. Nelle sale dedicate alla prima sezione si allineano le armi che servirono al delitto di sangue, gli strumenti dei ladri e dei falsari, oltre a fucili, pistole, coltelli e pugnali di ogni sorta e misura. Ci sono bombe, mazze ferrate, bastoni animati. In una saletta sono esposti gli originali di bandi, editti e grida di ogni epoca, riguardanti la repressione dei delitti e dell'uso di portare armi ed una preziosa collezioni di libri antichi condannati per eresia o per magia. In un'altra sala sono esposti una forca e 4 ghigliottine, di cui due provenienti da sedi di Tribunali borbonici e due che furono usate a Roma fino al 1870. Di Mastro Titta, che fu l'ultimo carnefice di Roma, sono esposti coltellacci e la veste rossa. In un prossimo salone sono raccolti gli strumenti di pena e di tortura: la berlina, la gogna, il banco della frusta, le sedie della tortura. Nel museo ci sono cimeli dei più noti briganti e vi sono anche tutti gli oggetti che costituiscono la vita clandestina dei detenuti: armi fabbricate con chiodi, carte fatte con scatole di sigarette, dadi di mollica di pane, lime costruite con aghi riuniti insieme.

Il sen. di Bernezzo dal Duce

ROMA, 17

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Demetrio Asinari di Bernezzo, che gli ha riferito sull'ottimo andamento dell'Istituto di S. Paolo di Torino.

Importanti esperimenti di Marconi

per l'impiego delle onde cortissime

ROMA, 17

Il 20 corrente a Santa Margherita Ligure Guglielmo Marconi compirà sulla Riviera Ligure interessanti esperimenti con onde cortissime della lunghezza di 50 centimetri. Com' è noto, Marconi da qualche tempo sta compiendo studi per l'applicazione delle onde cortissime e in ripetuti colloqui con rappresentanti della stampa l'insigne scienziato ha parlato dell'enorme influenza che l'impiego di tali onde avrà sullo sviluppo delle comunicazioni

Gli esperimenti di carattere pratico avranno luogo nella mattinata all'Hotel Miramare e sarà presente anche il comm. Pessira, direttore generale dei servizi elettrici presso il Ministero delle Comunicazioni. Nel pomeriggio dello stesso giorno avranno luogo altri esperimenti, sempre con onde cortissime, tra Santa Margherita Ligure e Levante, dove sarà impiantato un apparecchio ricevente, mentre quello trasmittente si troverà precisamente a Santa Margherita.

Alta onorificenza dell'Ordine di Malta

al grande scienziato

ROMA, 17

Nell'ultima seduta consiliare del Sovrano Ordine militare di Malta, S. A. il Principe Ludovico Chigi, gran maestro dell'Ordine, ha conferito di motu proprio a S. E. il sen. marchese Guglielmo Marconi la gran croce magistrale, aggregando l'illustre presidente della Reale Accademia d'Italia al Gran Priorato di Roma. Il Principe Chigi, nel dare a Guglielmo Marconi ufficiale partecipazione della decretata concessione, gli porgeva le felicitazioni di tutti i cavalieri e l'attestazione di aver voluto con questa alta e rara onorificenza rendere omaggio, oltre che allo scienziato, anche al benefattore insigne dell'umanità, a colui cui la Provvidenza ha consentito di eguagliare e superare forse le secolari glorie di cristiana carità che illustrano la croce ottagona dei cavalieri gerosolimitani. La bolla e le insegne sono state consegnate al sen. Marconi dal marchese d'Afflitto, balì dell'Ordine stesso.

La Camera approva il consuntivo 1929-30

Gli appannaggi ai Principi Sabaudi

ROMA, 17

La Camera ha proseguito oggi la discussione del consuntivo 1929-30 e di disegni di legge vari. Aperta la seduta alle ore 16, il PRESIDENTE comunica che l'on. Bacci ha rassegnato le dimissioni da membro della Giunta delle tariffe doganali a causa delle sue molteplici occupazioni. Ha chiamato a sostituirlo l'on. Capri-Cruciani.

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge. Sul provvedimento recante modificazioni al piano finanziario della legge sulla bonifica integrale, MARIOTTI parla brevemente, segnalandone l'importanza. Il decreto infatti, aumenta gli stanziamenti suddividendoli in soli quattro esercizi anzichè in nove. Stabilisce inoltre l'accantonamento di 60 milioni di sussidi a quei bonificatori che hanno compiuto i lavori in epoca in cui la mano d'opera era più costosa. Conclude affermando che la legge costituisce un vero atto di giustizia verso gli agricoltori e che tutto quello che si farà per l'agricoltura si risolve in vantaggio di tutto il popolo italiano. *(Applausi).* Il disegno di legge è approvato.

Dinastia e Nazione

Si discute quindi la conversione in legge dei decreti concernenti gli appannaggi a favore delle LL. AA. RR. il Principe Amedeo Umberto di Savoia Duca d'Aosta (L. 100.000); la Principessa Elena di Francia Duchessa d'Aosta Madre (L. 400.000); il Principe Aimone Roberto di Savoia-Aosta Duca di Spoleto (L. 150.000); il Principe Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta Conte di Torino (L. 100.000); il Principe Luigi Amedeo di Savoia-Aosta Duca degli Abruzzi (L. 100.000). Infine, il decreto concernente le pensioni gravanti la Casa di S. A. R. il Principe Ferdinando Umberto di Savoia Duca di Genova.

ROSSI AMILCARE plaude ai decreti, con i quali doverosamente il Governo fascista, in nome della Nazione ha provveduto agli appannaggi per i Principi Sabaudi. Per illustrare tali provvedimenti non sono necessarie molte parole, poichè essi costituiscono atti che aderiscono spiritualmente alla coscienza della Camera, composta come ricordò l'illustre e valoroso suo Presidente commemorando il Duca d'Aosta, di reduci e di fascisti e che vibra ancora delle alte parole con cui il Duce rese omaggio alla memoria del Condottiero Invitto. In questo modo l'Assemblea interpreta pienamente il sentimento unanime della Nazione, che ammira nei Principi Sabaudi la espressione più fulgida della gloriosa Dinastia di Savoia. Con questo nuovo atto di devozione l'Italia fascista riafferma la sua devozione alla Casa Savoia, e ciò a differenza di quando si tentava invece di diminuire le prerogative e il prestigio del Sovrano. Concludeva affermando che l'unanime entusiastico suffragio che la Camera darà a questi disegni di legge significherà ancora una volta la sua fede assoluta nella Dinastia, che tanti servigi ha reso alla Nazione in pace e in guerra. *(Vivissimi applausi).* I disegni di legge vengono approvati.

Commercio ed esportazione

Si prosegue poi la discussione sul consuntivo 1929-30. LANTINI si occupa del limite della pressione fiscale e dell'equilibrio della bilancia commerciale, in relazione anche all'attrezzatura commerciale creditizia, di cui i relatori hanno invocato il miglioramento. Circa la pressione fiscale sulle categorie commerciali rileva che sono state eseguite indagini in proposito dalla Confederazione dei commercianti in 88 provincie e per 6000 aziende, di 25 diversi tipi, esclusione fatta dei tributi inerenti unicamente alle persone dei proprietari. E' risultato così che la pressione media delle aziende è di circa il 23-24 per cento del reddito, mentre per gli esercizi pubblici se ne aggiunge il 20 per cento. Si è pertanto arrivati a un limite di pressione oltre il quale non sarebbe più possibile di andare. Rilevando a proposito dei tributi locali che la pressione di alcune aziende supera di molto quella media, raccomanda all'on. Ministro che l'applicazione del Testo Unico sulla finanza locale sia fatta con il maggiore senso di equilibrio.

Vorrebbe che l'attività bancaria, polarizzata sino ad oggi verso l'industria, si indirizzasse anche verso le medie e piccole intraprese, che sono poi le fondamentali attività del popolo italiano. Rileva i progressi compiuti negli ultimi tempi dall'organizzazione commerciale. Si lamenta il numero eccessivo degli intermediari. Essi sono però in numero assai inferiore che negli altri Paesi. Certo è necessario limitare il più possibile l'apertura di nuovi negozi ed esercizi.

Venendo al problema della valorizzazione del prodotto nazionale, osserva che anche esso si riproduce in tutte le Nazioni, nè si deve credere che sia tanto facile evitare la diffusione dei prodotti esteri quando questi sono più convenienti per prezzo e qualità. In Italia esiste un Comitato interconfederale per il miglioramento dei prodotti nazionali, ma l'opera di esso è per necessità limitata. Sarebbe più pratico che a tale scopo fossero istituite e mantenute continue intese metodiche fra le organizzazioni professionali interessate. Soprattutto occorrerebbe risolvere il problema della pubblicità, oggi troppo costosa. Nè bisogna trascurare il problema della moda e della sua volubilità. La Germania, che non bandisce la moda riesce però a seguire da vicino il verbo di Parigi. Noi invece lo seguiamo con ritardo. *(Interruzioni del deputato Olivetti).* A questo proposito poi sono soprattutto le classi ricche che debbono finalmente abbandonare il loro amorfo snobismo che le incatena al pregiudizio di servirsi a preferenza di prodotti esteri. *(Applausi).*

Venendo alla espansione della produzione nazionale all'estero, afferma che nessuna colpa può farsi in questo campo alle classi commerciali. Occorre piuttosto mettere in efficienza i rapporti che scaturiscono dal nostro sistema corporativo, rendendo possibile intese concrete e pratiche fra le varie Confederazioni e fra regione e regione. Qualche cosa di simile è stato fatto in questi giorni tra la Confederazione dell'artigianato e quella del commercio. Del resto è notevole in questa materia l'esempio degli agricoltori che hanno saputo, con una migliore organizzazione, conquistare nuovi mercati, specie per lo sbocco dei prodotti ortofrutticoli. Conclude affermando che gli sviluppi della crisi economica già ci danno la sensazione che l'Italia, attraverso la sua organizzazione corporativa, si è posta sulla via maestra che sola ci può condurre al superamento della crisi stessa e alla vittoria completa su tutte le difficoltà. *(Vivi applausi).*

SERONO osserva che non sono esatti taluni rilievi fatti a carico degli industriali da parte dei commercianti, va anzi riconosciuto che l'industria ha preso più diretti contatti col consumatore. Vero è piuttosto che vi è oggi una categoria di commercianti, quella dei grossisti, che si trova in disagio, ed è perciò indotta ad addossarne le cause agli industriali. *(Interruzioni del deputato Lantini).* Passando a considerare taluni aspetti della crisi, ritiene di poter portare qualche nota ottimistica nella valutazione di essa, che più di una calamità gli sembra debba considerarsi un evento necessario per il ritorno alla normalità. *(Applausi).*

Il Presidente chiude la discussione generale.

OLIVETTI, relatore, ringrazia gli oratori per le osservazioni fatte e dichiara all'on. Lantini che quando la relazione accenna alla necessità di migliorare l'organizzazione commerciale intende rivolgersi, non solo ai commercianti, ma anche agli industriali. *(Approvazioni).*

Dichiarazioni di S. E. Mosconi

MOSCONI, Ministro delle Finanze, non farà un discorso. La materia del consuntivo 1929-30 appartiene ad un periodo su cui non possiamo soverchiamente attardarci, mentre gli avvenimenti premono sulla vita finanziaria del Paese e richiedono sempre più l'opera previdente e tempestiva del Governo, la quale quotidianamente si svolge sotto la guida del Duce, seguendo direttive ben note ed ognora confortate dal consenso del Parlamento. Desidera soltanto esprimere anzitutto il suo rammarico di non aver potuto ieri ascoltare qui il discorso del camerata Lojacono, discorso che però ha potuto leggere nel resoconto stenografico e che ha molto apprezzato. Si compiace altresì con gli onorevoli Lantini e Serono per i discorsi molto interessanti che oggi hanno pronunziato. Assicura l'on. Lantini che le sue raccomandazioni riguardanti il campo fiscale saranno dal Governo tenute presenti nel miglior modo possibile.

Gli corre il debito, che assolve molto volentieri, di esprimere alla Giunta del bilancio, ed in particolar modo ai relatori camerati Olivetti e Geremicca, il suo grato animo ed il suo elogio più vivo per la poderosa relazione da essi presentata. Essa è un lavoro, uno studio veramente completo, vasto e profondo della nostra situazione finanziaria e di tutti i problemi. Essa è anche un pregevole documento di quella collaborazione che la Giunta del bilancio presta ognora con tanto amore e competenza all'opera del Governo, collaborazione che il Governo vivamente desidera ed altamente apprezza. Assicura infine la Giunta che non mancherà di tenere sempre in maggior considerazione i suggerimenti, le osservazioni ed i consigli che anche in questa occasione gli pervengono dalla Giunta, considerando ciò non solo un suo stretto dovere ma più ancora un prezioso ausilio all'opera sempre più ardua, ma non per questo meno salda e meno fiduciosa, della finanza fascista. *(Applausi).*

Tutti gli articoli sono approvati. Il Presidente comunica i risultati della votazione segreta sui disegni di legge già approvati. Il consuntivo 1929-30 ha 258 voti favorevoli e 2 contrari. Alla unanimità è approvata la conversione in legge dei decreti degli appannaggi ai Principi Reali. La seduta termina alle 18.40. Domani seduta pubblica alle 16.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 17

Stamane S. M. il Re ha ricevuto in udienza il prof. Giuseppe Broglia ed il Generale Etna, presidente e vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, che hanno recato all'Augusto Sovrano l'omaggio dell'Istituto, offrendogli una targa d'argento opera del prof. Casanova dell'Accademia Albertina, riproducente il testamento spirituale di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il Principe di Piemonte riceve

il Direttorio federale di Napoli

NAPOLI, 17

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto in udienza privata alla Reggia il Segretario federale avv. Schiassi, accompagnato dal vicesegretario avv. Vacetti, dal segretario amministrativo Francesco De Luca e da tutti i componenti il Direttorio federale. Il Segretario federale ha recato a S. A. R. il fervido saluto delle Camicie nere di Napoli e provincia.

La morte del prof. O. Olivetti

ROMA, 17

Quest'oggi per «angina pectoris» è morto improvvisamente presso Spoleto, mentre proveniente da Perugia si recava in automobile verso Roma, in compagnia dell'on. Maraviglia e dell'on. prof. Panunzio, Rettore dell'Università fascista, il professor Angelo Oliviero Olivetti, il quale invano è stato premurosamente soccorso dai suoi compagni di viaggio.

Il professor Olivetti era un noto scrittore di questioni economico-nazionali, collaboratore del *Popolo d'Italia* e di altri importanti quotidiani. Faceva parte del Consigilo nazionale delle Corporazioni.

Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 17

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Messina, Ancona e Reggio Emilia.

I premi alle migliori relazioni

dei Consigli provinciali dell'Economia

ROMA, 17

In conformità al bando di concorso a suo tempo pubblicato si è riunita presso l'Istituto centrale di statistica la Commissione per l'assegnazione di premi alle migliori relazioni statistiche per l'anno 1929 presentate dai Consigli provinciali dell'Economia corporativa quali organi periferici dello stesso Istituto. Il premio per l'Italia settentrionale è stato conferito alla relazione del Consiglio provinciale di Genova, per l'Italia centrale a quella di Lucca e per l'Italia meridionale a quella di Napoli. La Commissione ha inoltre trovato degne di particolare considerazione le relazioni dei Consigli di Bologna e Vicenza.

Il Direttorio dei veterinari

e il problema zootecnico

ROMA, 17

Si è riunito, per la prima volta dopo la convocazione del Consiglio nazionale, il Direttorio del Sindacato nazionale fascista veterinario che ha esaminato il problema zootecnico e il contributo che la categoria può e intende dare alla sua soluzione. Al termine della discussione è stato votato un ordine del giorno che è stato presentato al presidente della Confederazione. L'on. Bodrero ha assicurato che la Confederazione continuerà a dare tutto il proprio appoggio per assecondare la classe veterinaria nelle sue aspirazioni.

Un operaio inglese vince

le 200.000 lire del concorso Kodak

GINEVRA, 17

Nel pomeriggio, nella sala del palazzo Eynard, la giuria internazionale ha proceduto all'assegnazione dei premi dei vincitori del concorso internazionale Kodak. Questa ha dovuto esaminare la bellezza di tre milioni di fotografie, delle quali ne sono state scelte circa 300 come le migliori.

Il fortunato vincitore è stato un operaio inglese, certo Carlo Powell cui è stato assegnato in denaro, oltre che in oggetti artistici, circa duecentomila lire. La fotografia vincitrice rappresenta una donna, la fidanzata del Powell ch'egli ha fotografato durante le sue vacanze su una roccia dell'Isola di Man.

Fra i vincitori dei secondi premi vi è anche un italiano, il milanese Marino Mengiasco. Del comitato faceva parte anche Giannino Antona Traversi.

La prima cassa d'oro dell',,Egypt"

tornerebbe oggi alla luce

PARIGI, 17

Si ha da Brest che l'«Artiglio», che era stato trattenuto parecchi giorni in porto causa il cattivo tempo, è di nuovo ripartito stamane per continuare i suoi lavori. La stagione è già molto avanzata e non è il caso di pensare che si possa procedere quest'anno al ricupero completo del tesoro. Si vuole tuttavia ripescare almeno la prima cassa di lingotti, salvo a rimettere all'anno prossimo il resto. Ciò cercheranno di fare gli uomini dell'«Artiglio» in questo viaggio, che sembra dover essere l'ultimo di quest'anno.

Malgrado il brutto tempo, che ha infuriato in questi giorni, le boe che segnano lo scafo dell'«Egypt» sono rimaste al loro posto. I palombari hanno potuto compiere un'immersione ed il foro che già era stato praticato nel soffitto è stato ingrandito. Sembra, secondo quanto si asserisce a Brest, senza però che sia possibile controllare la notizia, che i palombari sarebbero già riusciti a scendere nella camera del tesoro e si spera che domani possa essere tratta la prima cassa di lingotti.

Tre operai fulminati

PARIGI, 17

Un grave accidente si è prodotto oggi a Rocourt presso S. Quintin: Sei operai che erano intenti a spingere un montacarichi elettrico urtarono con la piattaforma superiore dell'apparecchio alcuni fili ad alta tensione. Mentre gli operai erano lanciati da tutte le parti i loro camerati correvano ad interrompere la corrente. Tre uomini erano stati fulminati mentre altri due sono rimasti ustionati.

Affronta un toro infuriato salvando il guardiano

MANTOVA, 17

Un coraggioso atto è stato compiuto ieri a Ronco Ferraro dal milite fascista Algernio Lotti.

Passando per una strada di Villa ribaldi egli vide in lontananza un guardiano che conduceva un toro. Ad un tratto si accorse che il guardiano veniva assalito e quindi gettato a terra dall'animale inferocito. Senza esitare il Lotti si slanciava in soccorso del disgraziato, affrontava deciso l'animale e dopo pericolosi sforzi ed esponendo la propria vita riusciva a trarre in salvo il malcapitato guardiano.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La presidenza dell' U.N.U.C.I. ha, con recente determinazione, esteso agli ufficiali della M.V.S.N. addetti alle organizzazioni giovanili, la facoltà di iscriversi all'Unione stessa.

Il prof. Mario Mori, ex combattente volontario di guerra e Camicia nera di Firenze, avendo vinto un premio della prima Tombola nazionale, ha fatto omaggio a S. E. il Capo del Governo di un'offerta di lire 12.000. Il Capo del Governo ha destinato la somma stessa alle opere assistenziali del Fascio fiorentino.

DALL' ESTERO

L'autorità giudiziaria di Berlino ha iniziato l'istruttoria contro il muratore accusato di avere assassinato il fattore Schwan. La madre e la sorella dell'accusato sono accusate di ricettazione. Il ... e sua sorella, dopo il delitto erano fuggiti a Genova, dove furono arrestati ed estradati.

La polizia di New York ha tratto in arresto cinque individui accusati di aver fatto affondare nel porto di New York sei barconi adibiti al trasporto delle merci. Gli arrestati hanno confessato il delitto ed hanno aggiunto che essi si proponevano di continuare nella loro attività criminosa, facendo esplodere cartucce di dinamite in altre 25 chiatte.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.4	12	10	cop., legg. mo
Roma	765.9	16	11	cop., legg. mo
Torino	763.2	12	8	piovoso
Milano	767.8	13	9	coperto
Genova	766.3	16	12	coperto, mosso
Venezia	767.6	13	9	½ cop., legg. m
Firenze	765.5	19	9	coperto
Ancona	765.5	14	10	cop., legg. m
Bologna	767.8	12	9	coperto
Napoli	766.3	17	13	neb., legg. m
Taranto	763.3	18	12	½ cop., legg. m
Palermo	766.4	18	11	nuv., legg. m
Catania	767.2	18	12	cop., legg. m
Cagliari	763.8	17	11	½ cop., legg.
Tripoli	763.4	25	13	coperto, agitato
Messina	765.5	19	14	nuvol., legg.
Trento	765.3	12	9	coperto
Fiume	765.9	13	9	cop., legg. m
Bari	767.9	13	9	coperto, calmo
Sanremo	765.8	19	13	cop., legg. m
Bengasi	764.8	27	15	nuvol., legg.
Rodi	754.7	21	17	½ cop., legg.

Previsioni del tempo. Situazione: L'anticiclone ieri segnalato ha il centro sulla Russia settentrionale e si è esteso più esteso verso sud, fino a interessare il bacino mediterraneo centrale. Il minimo europeo è sempre sull'Islanda.

Probabilità: La perturbazione del ... si è ulteriormente attenuata. Il cielo sarà ancora quasi ovunque nuvoloso specialmente in Val Padana nebbioso. Pioggerelle potranno aversi sulle zone appenniniche. I venti saranno prevalentemente orientali d'intensità moderata. Temperatura in diminuzione, specie in alta Italia e sull'Adriatico. Mare mosso.

COMUNICATI

Avviso di vendita fallimentare

Il 28 dicembre 1931, ore 11, a ministero Notaro Mirone Antonino in Catania, via Etnea 63, si venderà al pubblico incanto il grande Mulino a cilindri con dipendenze relative, della fallita ditta Fratelli Micotra fu Orazio della portata di q.li 1800 (grani duri e teneri) giornalieri, sul prezzo d'asta di L. 2.121.946.

Si venderanno anche altri 15 lotti immobili rustici ed urbani. Il tutto alle condizioni risultanti dal bando depositato presso lo stesso Notaro.

PER SFOLLARE L'ENORME DEPOSITO

Soprabiti Impermeabili

MODERNI - ELEGANTI GARANTITI

si concede ancora per pochi giorni, l'eccezionale Sconto del

20%

sui prezzi fissi segnati

E' questa la più bella occasione per realizzare un vantaggio serio, reale.

FABBRICA IMPERMEABILI Fischbein VIALE XX SETTEMBRE

Dott. ITALO CONFORTI Gabinetto di Elettroterapia

Cure moderne con elettroterapia ad alta frequenza metodo Zeileis

Riceve dalle 11-13 e 14-17 VIA CESARE BATTISTI 20, p.

Dr. A. de NICOLA MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 Il giovedì solo fino ore 13. MONFALCONE - Via Duca d'Aosta Giovedì 17-18; Domenica 9-10.

La pubblicità continuata è la base di una buona azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

relazione sul bilancio di previsione del Comune per il 1932

Il raggiungimento del pareggio

...iamo già dato notizia del bilancio ...evisione del Comune di cui ieri ...a Consulta è stata chiamata a ...proprio parere. Ecco in riassun... relazione, diretta per la prima ...notiamo, ai Consultori; relazione ...recede la parte numerica riguar... i vari capitoli dell'entrata e del...

Il bilancio e il T. U.

...titutto il relatore — il Podestà Pitacco — tiene a chiarire la situazione che s'è venuta a crea... seguito alla pubblicazione e alla ...ente applicazione del T. U. sulle ... locali. Codice — come esatta... vuol essere definito — che attac... ta la vasta materia delle entrate, ...pese, della formazione dei bilan... ...i enti locali, e i di cui capisaldi ...ono nel trasferimento di alcuni ... pubblici dal Comune e dalla Pro... allo Stato, il rimaneggiamento ...ntrate fiscali e così via.

...oto: lo Stato si assume: 1) gli ...i dei maestri elementari; 2) la ...istrazione dei locali e mobili agli ...giudiziari ecc.; 3) altri servizi ...ore importanza, come quello dei ...elettorali, carceri mandamentali ...orrispondentemente toglie i se... cespici d'entrate: 1) l'imposta ...sumo della birra, sulle acque mi... e gassose, lire 1.660.000); 2) la ...d'integrazione per risarcire il Co... dalle perdite del cessato dazio ...sumo (lire 4.250.000); 3) la com...ipazione al provento della vendi... tabacchi (lire 960.000); modifica ...e spedalizio col ridurre da 5 a 3 ...il termine utile per l'acquisto del ...lio di soccorso.

...nuove fonti d'entrata, alle quali ...o di attingere, sono: le imposte ...sumo su alcuni altri generi col... ...alla vecchia tariffa daziaria, quali ...e conservato, il cioccolato, i dol..., i formaggi, i mobili, le profu... i saponi fini, le pellicerie; l'im... di licenza — resa obbligatoria — ...esercizi soggetti a concessione po... alberghi trattorie, bar, caffè, ba...bblici ecc.; la sovrimposta fondia... ...ui terreni e fabbricati), il cui ...no limite oggi di centesimi 300 ... terreni e di cent. 75 sui fabbri... consentito di elevare ad un mas... di cent. 500 e rispettivamente di 125.

...trazione delle entrate e le spese

...econdo fatto che influisce sul bi... è il disagio generale che è causa ...evole diminuzione di quei consumi ...quei redditi che hanno sensibile ...nza sul gettito delle entrate co...li. Così le aziende municipalizzate ...ono un provento minore per l'an...32 di circa lire 1.000.000 e di lire ...0 per il tram, diminuzione però ...razie alle strette economie intro... ...nei bilanci delle aziende, si riduce ...to di previsione del Comune a ...2.400. L'imposta industriale nel ...a prodotto circa lire 4.800.000; ...32 invece si prevede un introito ...pena lire 4.200.000.

...contrazione notevole si riscontra ...posta di soggiorno sui forestieri ...e 85.000 in meno. Per le accen... ...ragioni, fu giocoforza contenere ...menti di spesa nei limiti indispen... come quelli giustificati dalle ne... dei servizi comunali.

...ù notevoli sono: lire 107.000 per ...ori emolumenti previsti dalle nor...genti per funzionari stabili; lire ...000 per pensioni, delle quali lire ...0 in più per funzionari andati ...nsione nel corso dell'anno; lire ... per l'estensione dell'illuminazio...ttrica; lire 68.000 per aumento ...tributo al Consorzio antituber...; lire 60.000 per maggiore inaffia... delle strade; lire 40.000 per ma...zione strade dell'altipiano; lire ...0 per i corsi annuali e biennali ...iamento al lavoro ecc.; lire 72.000 ...assistenza sanitaria per i poveri; ...6.400 per rette spedaliere a ca...el Comune e per il continuo au... del numero dei poveri per i quali ...une deve provvedere al ricovero ...spedali.

...esti aumenti di spese obbligato... aggiungono alcuni nuovi oneri ...ti per un certo numero di anni: ...neri, che pur essendo facolta... dovere del Comune di assumere alte finalità patriottiche o edu... che perseguono gli enti ai quali ...o corrisposti i contributi stessi. ...del concorso di lire 20.000 per la ...ione della Casa dei combattenti; ...tivo dell'elargizione di lire 200 ... contanti e della concessione in ...petuo di terreno; di quello di ...000 per la costruzione dello Sta... Littorio, integrativo della messa ...izione di un terreno il cui va... aggira sulle 800.000 lire; e di ...ancora di lire 20.000 per la nave... «Patria» ecc.

...vore del bilancio 1931 era stato ...un avanzo amministrativo pre... di lire 1.500.000; nel bilancio ...n si prevede invece alcun avan... ...di esercizi precedenti. Ciò è stato ...ato da un prudente criterio di ...strazione che trova la sua con... nel disposto dell'art. 303 del Te...co sulla finanza locale. Per tale ...zione del resto, l'avanzo ammini...o non potrebbe essere impiegato, quando non ne fosse dimostrata ...pprovazione del conto consuntivo ...va disponibilità e non avesse ot... il realizzo.

...uesta situazione di minori introi... maggiori oneri, occorreva proce...n tutto rigore a falcidie non solo ...pese effettive, ma pur anche in ...stanziamenti delle spese obbliga...he potevano consentire una ridu... ...pur senza nuocere ai servizi: e ...le necessità ferree dell'equilibrio, ...per fronteggiare opere straordi... ...volte ad alleviare la disoccupa...

Due opere importanti

...ffetto venne inscritto l'importo ...230.000 quali interessi per nuovi previsti per due opere importan... ...allo studio e cioè: la filovia per ...ito con la regolazione di tutte le ...di quel rione, sulle quali la filovia passare, e la costruzione di un ...serbatoio per l'acquedotto, con ...di numerosa mano d'opera.

...latore a questo punto enumera ...die più importanti, come — ad ... — sulla manutenzione degli ... sulla manutenzione e regola...zione stradale ecc. — per un complesso di circa 2 milioni e 140 mila lire. Le rilevanti limitazioni nelle spese di manutenzione delle strade sono consentite dagli importanti lavori che furono eseguiti in questi ultimi anni.

Con riguardo ai benefici che dall'Opera Nazionale Balilla derivano e deriveranno ai cittadini e alla nuova generazione, non è stata falcidiata la posta rilevante che il Comune di Trieste — a differenza delle altre città — spende per l'Opera stessa (lire 455.000), senza tener conto delle poste che attraverso il Patronato scolastico elargisce per libri a scolari poveri, per la refezione scolastica ecc., per l'ammontare di lire 300.000.

Malgrado le numerose e rilevanti restrizioni, il bilancio non presentava ancora il pareggio; quindi si dovette forzatamente riflettere a nuovi cespiti di entrata, come voluti dalla nuova legge.

La sovraimposta fondiaria

Impegnate le imposte di consumo e quelle di licenza, non rimaneva che la sovrimposta fondiaria. Le altre imposte, cui il Comune per legge potrebbe far ricorso, sarebbero: l'imposta sulle vetture, di patente, sul bestiame e sulle insegne. Le prime due vennero abolite dal Comune nel 1930, perchè d'infimo rilievo e di aggravio per le classi più misere dei cittadini; dell'imposta sul bestiame, che sarebbe nuova per Trieste, non si ravvisa l'opportunità per le medesime ragioni; quanto alla tassa sulle insegne, fin al 1925, venne allora abolita, non solo perchè ebbe un sostitutivo parziale più corrispondente nella tassa sulla pubblicità permanente, ma pure perchè, dato il suo carattere, il provento andava continuamente diminuendo per la rapida contrazione del numero delle tabelle soggette alla imposta.

Non rimaneva quindi che la sovrimposta fondiaria le cui aliquote, oggi relativamente miti, lasciavano margine di aumento rispetto ai massimi consentiti dalla legge che prevede per i comuni tre limiti: Per ogni 100 lire di imponibile: Terreni: I limite lire 20, eccedenza lire 20: II limite lire 40, eccedenza lire 10; III limite lire 50. Fabbricati: I limite lire 5, eccedenza lire 5; II limite lire 10, eccedenza lire 2.10; III limite lire 12.50.

La sovrimposta comunale in applicazione nel 1931 è stata di lire 30 per i terreni e di lire 7.50 per i fabbricati, e pertanto inferiore al nuovo secondo limite e lontana dal terzo.

Non bisogna poi dimenticare che la situazione di Trieste, rispetto alla sovrimposta, è particolarmente favorevole, perchè la grande maggioranza dei comuni, non escluse le città maggiori, hanno tali aliquote che non solo superano quelle finora applicate dal Comune di Trieste, ma sorpassano il nuovo terzo limite, al quale dovranno necessariamente discendere, di mano in mano che andranno estinguendosi i mutui garantiti sui proventi della sovrimposta.

Il Comune nostro non ha per ora bisogno di ricorrere al terzo limite, ma deve necessariamente raggiungere il secondo per portare, col maggior prodotto di lire 2.200.000, il bilancio in pareggio.

Scuole e lavori pubblici

Una minore spesa si sarebbe potuta avere — come era stato anche previsto nella prima elaborazione del Bilancio di previsione — ove allo Stato fossero passate anche le scuole di avviamento al lavoro, restando con ciò al Comune solamente le scuole materne. Senonchè all'ultimo momento venne precisato dal Ministero dell'Educazione Nazionale che la spesa per le scuole e i corsi di avviamento al lavoro resterà a carico del Comune.

Soggiunge che per disposizione ministeriale il Comune resta sollevato dal contributo di lire 40.000 alla R. Università, pure seguitando a concorrere con la spesa di lire 72.410 quale pigione dello stabile

Il bilancio si chiude quindi in pareggio, pareggio conseguito con rigore e con difficoltà, ma che nonostante ciò, consente una certa elasticità di movimento sia perchè il fondo di riserva ha una previsione un po' maggiore dell'anno decorso, sia perchè il ricavo della vendita dei terreni comunali fu preveduto in misura molto prudenziale, malgrado che negli ultimi tempi la domanda di cessione di terreni, sui fondi delle caserme faccia ritenere che la previsione possa essere superata facendo sperare nel contempo una maggiore attività dell'industria edilizia privata. All'iniziativa edilizia privata va aggiunta quella del Comune per opere già in corso di esecuzione o di appalto o di studio definitivo per una somma totale di lire 1.870.000.

Le Aziende poi, oltre alla filovia per S. Vito e alla costruzione di un nuovo serbatoio per l'acquedotto prevedono l'estenzione dell'illuminazione elettrica a tutte le vie della città ancora illuminate a gas lire 1.290.700), la posa in opera di cavi elettrici primari per l'estensione della rete elettrica nelle località di Barcola, Gretta, Scorcola, Guardiella, S. Maria Maddalena Superiore, San Sabba, Cattinara, Longera e Cologna (lire 1.116.150), la riparazione interna dell'Officina di via Broletto (lire 100.000), ecc.

Un complesso di opere per un importo aggirantesi sui 10 milioni che, oltre al grande canale per la fognatura e all'edificio scolastico di Sant'Anna, si spera di poter eseguire in gran parte nel prossimo esercizio, limitando la contrattazione di mutui al minimo indispensabile, in quanto per una parte di essi si hanno fondi disponibili nel 1931 e per una parte pure si calcola di reimpiegare il fondo per rinnovazione e ricostituzione del capitale di impianto, riferentesi al 1932.

In questo periodo in cui maggiore è la disoccupazione operaia, ritiene il Comune suo dovere di intervenire, anche se ciò può importare l'assunzione di nuovi oneri: nuovi oneri che sono già stati in gran parte previsti.

Il pareggio

I dati del bilancio così si riassumono:

Entrata

Entrate effettive	lire	75.459.840.—
Movimento capitali	»	2.200.440.—
Contabilità speciali	»	62.489.800.—

Totale lire 140.150.080.—

Uscita

Spese effettive	lire	71.100.270.—
Movimento capitali	»	6.560.010.—
Contabilità speciali	»	62.489.800.—

Totale lire 140.150.080.—

Come è prescritto dal Testo Unico per la finanza locale, le entrate e uscite ricorrenti (cioè continuative anche se straordinarie) devono essere separate da quelle di carattere veramente straordinario. Questa distinzione che risulta negli allegati A e B, dimostra come l'avanzo del bilancio ordinario o normale copra totalmente l'esigenza scoperta di quello propriamente straordinario e come coi mezzi ordinari si provveda all'ammortamento dei mutui estinguibili in più di cinque anni.

Le cifre definitive di tali due bilanci sono, pertanto:

Bilancio ordinario

Entrate effettive: Ordinarie lire 74 milioni 928.840.—; straordinarie continuative lire —.—; assieme lire 74 milioni 928.840.—. Movimento di capitali: Entrate continuative lire 38.120.—. Totale lire 74.966.960.—.

Uscite effettive: Obbligatorie ordinarie lire 64.004.170.—; facoltative ordinarie lire 1.141.880.—; obbligatorie straordinarie continuative lire 3 milioni 443.720.—; facoltative straordinarie continuative lire 129.000.—; assieme lire 68.718.770.—. Movimento di capitali: Ammortamento di mutui lire 5 milioni 780.010.—. Totale lire 74.498.780.—. Avanzo del bilancio ordinario lire 468 mila 180.—.

Bilancio straordinario

Entrate effettive: Straordinarie non continuative lire 531.000.—. Movimento di capitali: Alienazioni patrimoniali lire 2.162.320.—. Totale lire 2.693.320.—.

Uscite effettive: Obbligatorie straordinarie non continuative lire 1 milione 658.500.—; facoltative straordinarie non continuative lire 723.000.—; assieme lire 2.381.500.—. Movimento di capitali: Acquisto di realità lire 90.000.—; nuovi impianti delle Aziende comunali elettricità, gas e acqua lire 400.000.—; restituzione di debiti diversi lire 290 mila; assieme lire 780.000.—. Totale lire 3.161.500.—. Esigenza coperta dall'avanzo del bilancio ordinario lire 468 mila 180.—.

Il relatore finisce dicendo che chiarite così le direttive a cui è improntato il bilancio per l'esercizio 1932, esposta l'opera che si intende svolgere anche a sollievo della disoccupazione operaia e tenuto conto del disagio che impone limitazioni ed economie in ogni campo e che nel presente bilancio trovano adeguata espressione, si lusinga che gli onorevoli Consultori — mossi dagli stessi suoi intendimenti e pensosi, come sempre, degli interessi e dei bisogni della città — vorranno dare il loro autorevole parere favorevole.

Benemeriti cittadini scomparsi

commemorati alla Consulta municipale

Prima d'iniziare la discussione dei problemi all'ordine del giorno, tra cui l'esame del bilancio preventivo, il Podestà sen. Pitacco ha voluto ricordare con elevata parola ai consultori la scomparsa recente di alcuni benemeriti cittadini dicendo:

«Dall'ultima seduta nuovi lutti hanno scavato solchi di rimpianto e di dolore. Costantino Economo, greco di origine ma triestino di nascita e di educazione, asceso ai più alti gradini della scienza medica: fra i più autorevoli e illustri psichiatri d'Europa, per i suoi studi sull'encefalite letargica e per le sue ricerche sul sistema nervoso centrale, riassunte nell'opera monumentale la «Cecoarchitettonica del cervello umano», della quale con devozione di figlio donò, due anni or sono, un esemplare magnifico al Comune, che ho assegnato alla biblioteca dell'Ospedale civico «Regina Elena».

Michele Galatti, pure greco di origine e triestino di nascita, pervenuto a una invidiata posizione per il suo ingegno, la sua operosità, la sua probità e per la rara competenza degli affari uno degli industriali più apprezzati della città, ch'egli arricchì con le sue raccolte preziose di armi, di stampe triestine e di oggetti artistici, e ch'egli amò con tutta la delicatezza del suo animo buono.

Giulio Morpurgo, professore alla nostra R. Università di scienze commerciali, della quale era stato stimatissimo rettore, chimico e merceologo capacissimo e studioso, di animo mite, sereno, di provati sentimenti italiani.

Il dott. Ferruccio Cimadori, uomo dotato di pronta intelligenza e di larghe iniziative; dedicò la sua attività alla previdenza sociale, alla Federazione degli industriali e al Comune, dove sedette per sei anni quale consigliere e membro della Giunta e vicepresidente, distinguendosi per la duttilità dell'ingegno e per i suoi sentimenti nazionali, per i quali fin da studente universitario aveva lottato insieme con i nostri migliori, riportandone a Vienna in un cruento conflitto per l'Università italiana, danni e ferite non lievi.

Infine l'ing. Carlo Polli rapido nel fiore della virilità, mentre già si schiudeva il più brillante avvenire come architetto e costruttore, amato e benvoluto da quanti ebbero la ventura di conoscerlo. Lo ricordo disertore reduce dalla Russia a Roma, quando vi venne per arruolarsi volontario nella guerra nella quale combattè con valore, meritandosi la medaglia d'argento. Lo ricordo semplice e modesto il giorno della inaugurazione del monumento ai Caduti nel cimitero di S. Anna, quando si schermiva dai meritati rallegramenti per l'opera veramente degna del combattente e dell'artista. Lo ricordo membro della Commissione alle pubbliche costruzioni, dove giovò col consiglio autorevole come già aveva cooperato con l'opera superba allo sviluppo edilizio ed artistico della città alla quale si sentiva attaccato

A questi scomparsi l'omaggio memore e riconoscente della città; ai loro familiari e congiunti il nostro affettuoso cordoglio».

TRIESTE, 17 novembre	
Nati vivi	8
Nati morti	—
Morti	3

Il collocamento della mano d'opera dell'industria

Il Segretario federale dott. Carlo Perusino, presidente dell'Ufficio di collocamento, porta a conoscenza degli interessati (datori di lavoro e lavoratori dell'industria) che il Ministero delle Corporazioni, sciogliendo la riserva di cui al terzo capoverso dell'art. 2 del R. D. 9 dicembre 1929, n. 2333, con suo decreto in data 3 novembre 1931-X, ha disposto che a datare dal giorno 14 c. m. data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto stesso, abbia luogo la decorrenza dell'obbligo da parte dei datori di lavoro di assumere la mano d'opera attraverso l'Ufficio di collocamento; caso contrario incorreranno nelle penalità di cui all'art. 14 del R. D. 29 marzo 1928, n. 1003

L'Ufficio di collocamento dell'industria ha sede presso i Sindacati fascisti, via Dante n. 7, III, tel. 5340, con una Sezione a Monfalcone e uffici di corrispondenza a Postumia, Aurisina, Grado e Muggia, presso le sedi delle delegazioni di zona dei Sindacati dell'industria.

I segretari per la gente di mare

di Trieste e Fiume

ROMA, 17

L'Agenzia l'*Italia d'Oggi* informa che l'on. dott. Ugo Barni, dopo la sua elezione a presidente della Confederazione Nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, ha disposto che i delegati della Confederazione siano riconfermati o investiti con la qualifica di delegati confederali e con giurisdizione corrispondente alle direzioni marittime. Per Trieste è designato il cap. Bruno Bartoli e per Fiume il cap. Rodolfo Sennis.

Fasci Giovanili di Combattimento

Assemblee della settimana. Nella corrente settimana saranno tenute le seguenti assemblee a cui sono comandati di partecipare tutti i Giovani fascisti dei vari gruppi. Le assemblee si terranno alle 19.30. Oggi, mercoledì, a S. Giovanni; giovedì, a Roiano; venerdì, a S. Giacomo; sabato, a Servola; lunedì, a Rozzol in Monte 921, in sede del Circolo «Crena»; martedì, a San Vito.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Venerdì, alle 19, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la V riunione scientifica. Il gr. uff. prof. Giovanni Lorenzini, presidente dell'Istituto biochimico italiano di Milano, terrà una conferenza sul tema: «Aspetti pratici del problema vitaminico».

Gli ispettori e direttori didattici della Regione

riuniti a seduta al Provveditorato

Il R. Provveditore agli studi comm. A. Mondino, ha convocato ieri nell'Ufficio scolastico regionale, in seduta plenaria, gl'ispettori scolastici e i direttori didattici della regione, per impartire loro le direttive per la migliore attività dell'anno scolastico testè iniziatosi.

Erano presenti alla riunione i capi servizio del R. Provveditorato agli studi, cav. dott. Tanzarella, segretario capo del R. Provveditorato e il cav. rag. Gino Pancrazi, ragioniere capo. Inoltre il primo ispettore cav. Zeni di Fiume, il cav. Lojacono, ispettore di Gorizia, il prof. Rigo di Zara, Della Mora di Pola, Bonat di Parenzo, Spazzapan di Tolmino, i direttori didattici cav. Menon di Gorizia, Magliacca di Monfalcone, Tarlao di Ronchi, Bensa di Grado, Ceschia di Merna e Comeno, Virgulin di Sambasso, Calligaris di Vipacco, Traversa di S. Martino di Quisca, Del Fabbro di Cormons, Gratton di Gradisca, Ghersini di Canale, Alberti di Tolmino e Circhina, Magutti di S. Lucia e Idria, Baccari di Caporetto e Plezzo, Visintin di Postumia, Domini di Sesana, Ongaro di Aurisina, Cossiani di Muggia, Prelazzi di Castelnuovo e Villa del Nevoso, Tosi di Volosca Abbazia, Pagano di Laurana, Saffi di Pisino e Fianona, Gorlato di Albona e Dignano, Bronzin di Rovigno, Maule di Parenzo, Martinelli di Umago e Buie, Marini di Pinguente, Fioranti di Capodistria, Moratto di Cherso, Pareo di Lussinpiccolo. Sono assenti giustificati l'ispettrice scol. capo sig.na Norscia e il direttore didattico cav. Sandrucci di Pirano.

Funzionamento confortante

Il R. Provveditore agli Studi fa esporre agli ispettori scolastici la situazione attuale delle scuole in ciascuna Circoscrizione e le disposizioni date per assicurare il più perfetto funzionamento dell'istruzione e il miglior rendimento. Dalla esposizione risulta che le scuole, in questo anno, si sono riaperte con perfetta regolarità, grazie specialmente ai tempestivi provvedimenti dell'Ufficio Scolastico regionale per il trasferimento degli insegnanti e per le nomine dei maestri che superarono il concorso regionale. Risulta ancora che le iscrizioni sono avvenute regolarmente, che la frequenza è buona, che i provvedimenti per l'assistenza agli alunni bisognosi sono in corso, che il rendimento sarà senza dubbio superiore a quello degli scorsi anni, specie per l'aumentato senso di responsabilità che si riscontra nella maggioranza degli insegnanti, i quali in quest'anno si sono ripresentati in servizio con puntualità.

Chiarite dal ragioniere capo alcune norme di indole amministrativa, ed esaminati alcuni dubbi dei direttori didattici in merito a questioni che interessano il loro ufficio, il R. Provveditore espone le sue direttive per l'anno scolastico corrente, chiarendo ogni argomento con parola illuminata e convincente. Principalmente si sofferma sulla questione degli insegnanti allogeni, che ora può dirsi quasi superata, avendo il Ministero provveduto ad assegnare alle scuole di altre regioni quasi tutti gli insegnanti allogeni già in servizio nella Venezia Giulia. Accenna ai rapporti dei direttori didattici con i maestri e alle visite che si compiono alle scuole, raccomandando che tali visite abbiano lo scopo più che di cogliere in fallo il dipendente, quello di rilevare quanto di buono è presentato; non di opprimere l'insegnante col peso di una non ben misurata severità, ma di animarlo a corrispondere meglio e con più intelligenza alla sua missione.

Contro le interferenze

Accenna ancora ai rapporti che maestri e autorità scolastiche devono avere con le autorità civili e politiche. Tali rapporti devono essere di rispetto e di cordialità reciproca. Purtroppo si deve notare che qualcuno, per soverchia presunzione delle sue qualità o attribuzioni, voglia entrare nel campo della scuola e dettarvi norme e legge, come si converrebbe a persone di alta responsabilità e di riconosciuta competenza. Ciò può avvenire perchè non in tutti è presente il limite delle proprie responsabilità e attribuzioni e perchè la scuola è considerata come un campo in cui si possa manovrare con facilità e con effetto. Non occorre curarsi di tali persone, ma procedere innanzi, per il meglio, come chi non ha — e così è del personale scolastico — tempo da perdere.

Gli insegnanti non devono dimenticare che hanno una missione tutta particolare, soggetta alla vigilanza e al controllo delle autorità scolastiche. Ogni interferenza non potrebbe non turbare il normale e proficuo svolgimento delle attività della scuola. Ispettori e direttori invigileranno a che interferenze non accadano. Rammenta però che da tempo si nota da parte delle autorità civili e politiche maggiore comprensione della missione della scuola elementare e delle attribuzioni del personale scolastico insegnante e dirigente. Concludendo esprime la sua viva gioia per le promettenti relazioni che ha intese dagli ispettori scolastici.

La scuola fascista

In tali relazioni egli trova la conferma di quello che era il suo convincimento, sorto dal quotidiano contatto con i collaboratori di ogni grado e di ogni zona: che la scuola giuliana oggi, entrata pienamente nello spirito della riforma, che ne eleva le idealità e la missione, in completa e convinta adesione al movimento fascista, al quale viene indirizzato ogni atto educativo, sia nella regione la più efficace forza educativa e assimilatrice delle genti indigene e allogene. Si augura che l'efficenza scolastica aumenterà ancora. Egli si ripromette di assistere con ogni sua forza, con ogni suo consiglio maestri e funzionari. Dichiara il suo grande affetto per quanti si dedicano alle fatiche scolastiche e incarica i funzionari presenti di portare a tutti gli insegnanti il suo cordiale, affettuoso saluto.

Nel pomeriggio il R. Provveditore ha ricevuto nel suo Ufficio i singoli ispettori e direttori, per conferire con loro delle particolari questioni riguardanti ciascuna zona.

La conferenza Orano

al Circolo di lettura «Minerva»

Causa la proroga dell'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Perugia, dove egli terrà il discorso inaugurale, l'on. Paolo Orano ha pregato di rinviare al 28 corr. la conferenza fissata per l'apertura del ciclo al nostro Circolo di Lettura Minerva. Essa rimane stabilita per quella sera e porterà il titolo «Esperienze italiane».

Il peccato di Diana

è una interessantissima storia d'amore che vive in cervelli, cuori e tempi moderni...

LOIS MORAN

è l'affascinante protagonista di questo colosso «Fox», di imminente programmazione al

"Corso,,

Due nuovi modelli

Allegro

Apparecchio meraviglioso che arrota su pietra ed affila su cuoio tutte le lame a uno e due tagli.

Nichelato L. 65.—
Ossidato L. 45.—

PERFEZIONAMENTI IMPORTANTI!

Il corpo affilatore si capovolge ad una piccola pressione, presentando la pietra od il cuoio.

In vendita: Profumerie, Coltellerie ecc.

Concessionario:

I. CALDARA & C. - MILANO (116).

Chiedete l'opuscolo M gratis.

MOBILI FERRO e OTTONE

PREMIATA FABBRICA SANZIN

TRIESTE, VIA CORONEO 3

IMPERMEABILI PIRELLI

in grande assortimento presso la ditta

Eredi di Pellegrino Levi

CORSO VITT. EMANUELE 31

IMPERMEABILI ECONOMICI marca "JUPITER,, da Lire 59.- in più

Quello che giova a tutti deve giovare pure a Voi

L'antireumatico ALGA è universalmente riconosciuto come il più efficace rimedio contro i **DOLORI REUMATICI** (SCIATICA - ARTRITE - LOMBAGGINE - DOLORI AI MUSCOLI) L'ALGA solleva il dolore rapidamente e vi presta valido aiuto a superare il male.

PROVATELO!

Si vende in tutte le farmacie a L. 6.— il flacone.

PREZZI RIBASSATI

UNA DIGESTIONE SENZA DOLORE

Se la vostra digestione non è facile, se provate dei dolori di stomaco dopo i pasti, prendete della Magnesia Bisurata. I mali di stomaco sono spesso originati da una soverchia acidità, e, per avere una digestione normale e senza dolori, bisogna combattere questa condizione d'iperacidità. Un sale alcalino come la Magnesia Bisurata è dunque il più indicato, non solo perchè neutralizza quest'eccesso d'acidità, ma anche perchè protegge le delicate mucose dello stomaco contro l'azione irritante del succo gastrico iperacido. La Magnesia Bisurata, che si trova in vendita in tutte le Farmacie, è il rimedio sovrano per sopprimere i rinvii acidi, i bruciori di stomaco, le flatulenze, la pesantezza e le indigestioni in tutte le loro forme.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 87 63

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

ASTERISCHI

Sentire e non vedere

Noi avevamo sempre dell'altoparlante un'opinione assai buona, abituati a sentire dalla sua voce soltanto suoni ben disciplinati e programmi ben regolati da annunci e intervalli. Ci era avvenuto sì, qualche volta di sentirlo tossire o brontolare, rovinando magari una intera trasmissione, ma i tecnici ci avevano spiegato sempre che in quegli incidenti la colpa era tutta delle perturbazioni atmosferiche o di altri fattori «parassitari», che nulla toglievano al buon nome e alla fama di persona distinta ed educata dello strumento legato indissolubilmente al cofano valvolato.

Immaginate dunque la nostra sorpresa allorchè ieri, trovandoci nella sala amplificatori di Radio Trieste, fummo colpiti improvvisamente da una confusione di suoni e di babelici accordi, accompagnati da rumori e voci alte e discordanti. Restammo un istante turbati, in ascolto. Ed ecco, come per un comando improvviso, ristabilirsi il silenzio e quindi scaturire dalla membrana sensibile un'armonia dolcissma sull'onda di una barcarola: sì, non c'è dubbio: è l'intermezzo dei «Rùsteghi».

Ma ecco, improvvisamente, di nuovo l'incanto è rotto. Una voce imperiosa, nell'altoparlante, ha gridato un «Da capo, signori, prego, al numero 6...». E quindi ha accompagnato con qualche accenno i suoni dell'invisibile orchestra. Dopo il brano di Wolf-Ferrari, ecco il poema respighiano dei «Pini di Roma» e nuovi arresti e consigli e colpi di tosse e voci di musici e risposte del maestro. .

Il mistero era svelato: l'altoparlante della stazione rapiva al Rossetti la scena sonora della proca generale del concerto sinfonico? Ma la scena visiva? Come non immaginare il direttore in maniche di camicia, come vuole la tradizione delle prove, e i professori senza l'abito nero impeccabile, e la platea deserta immersa nell'oscurità? Un po' di pazienza: verrà anche questo: al tempo della televisione...

«Il gran commento» di Arturo Castiglioni

Se c'è autore triestino che abbia avuto quanti riconoscimenti può desiderare un uomo d'ingegno, questi è certo il prof. Arturo Castiglioni. Ecco il numero ultimo della *Nouvelles Littéraires:* il più diffuso giornale letterario di Parigi. Tutta l'appendice, in sei colonne, ossia circa mezza pagina, è dedicata alla «Storia della medicina» di A. Castiglioni. Chi scrive è il dott. René A. Gutmann, medico parigino di ben conosciuto valore, ma anche finissimo letterato: tanto da pubblicare tradotta, l'anno scorso, nientemeno che la «Divina Commedia» e da meritare che ci mettesse la prefazione, stupenda, un suo grande amico italiano, Gabriele d'Annunzio. Questo lungo articolo del dott. Gutmann su la «Storia della Medicina» è pieno di simpatia e di ammirazione. «Si ha talvolta, leggendo — incomincia — l'impressione di esser caduti sopra un libro che resterà. Molte opere contemporanee si saranno da gran tempo inabissate, e questa rimarrà classica». e dopo aver osservato, prima di delineare il contenuto storico e spirituale del lavoro, che la concezione del Castiglioni si distingue da tutte, poichè si allarga, dalla medicina, alla storia di tutti i movimenti dello spirito che contribuirono alla civiltà umana, il dott. Gutmann dichiara: «Si rimane confusi pensando alla quantità prodigiosa d'opere originali e di commenti che bisogna aver letto e capito per arrivare a trattare così di tutto lo scibile». La conclusione dell'articolo, per mantenersi in tono, deve salire anch'essa ben alto. E difatti il colto scrittore cerca la sua parola in Dante. E scrive: «Io designerei volentieri l'autore di questa straordinaria rassegna di tutta l'umana civiltà come Dante faceva di Averroè: «Castiglioni che il gran commento feo». Apprezzamento che ha doppio peso, venendo da un letterato e da un dotto.

Un quadro del Lannes

Alla prima mostra regionale internazionale d'arte coloniale di Roma è stato acquistato uno dei tre quadri esposti dal pittore concittadino Mario Lannes e precisamente quello raffigurante un suggestivo paesaggio tunisino «Bouar schott».

Onorificenze

— Alberto Pertosi-Ascari è stato promosso commendatore della Corona d'Italia. E' un alta onorificenza, che premia un valoroso volontario di guerra, un fascista della primissima ora, un uomo attivo nella vita pubblica della città, come pochi altri modesto e come pochi sempre sulla breccia, dalla fine della guerra valorosamente combattuta quale ufficiale dei granatieri fino al Comando della Legione della Milizia di Trieste, ch'egli istituì e guidò per tre anni quale console amatissimo. Le cariche pubbliche ch'egli ha occupato e occupa ancora oggi sono numerose. Non le registreremo. Diremo solo che quale presidente dell'Ente della cooperazione e del tiro a segno nazionale, quale membro del Comitato d'azione dalmatica e assessore della Corte d'Assise, continua a essere fattivo elemento d'importanti attività cittadine. Per questo la promozione a commendatore di Pertosi-Ascari sarà appresa con viva simpatia nei più larghi strati della città. Esprimiamo all'amico i sensi del più vivo compiacimento e le felicitazioni più cordiali.

— Il cap. Bruno Bartoli, delegato confederale dell'Associazione nazionale della gente di mare e dell'aria, è stato, su proposta del Capo del Governo, nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al neo-cavaliere le nostre felicitazioni più vive.

— Il dott. Gualtiero Folie, membro corrispondente della Pontificia Accademia Tiberina, già insignito della croce lateranense, è stato nominato dal Vaticano commendatore del Reale Militare Ordine della Mercede. Rallegramenti.

— Il signor Silvio Qualla, su proposta del Capo del Governo, è stato insignito in questi giorni della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

— Su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, i signori Ettore Depaul, Giovanni Devescovi, Giorgio Pugliato, Guglielmo Sovrano e Giorgio Tesser, capi-macchinisti del Lloyd Triestino, sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia. Ai neo-cavalieri esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti.

— Il seniore Mario Bidoli, vecchia Camicia nera di Trieste e oggi comandante della Coorte permanente della Legione dell'Urbe, è stato, su proposta di S. E. Giunta, nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

Lauree

La signorina Bice Pezzoli, figlia del gr. uff. avv. Leonardo Pezzoli, qui domiciliato, ha conseguito all'Università di Roma la laurea in giurisprudenza, svolgendo con l'illustre prof. Chiovenda la tesi di procedura civile: «L'eccezione di litispendenza nei rapporti interni e internazionali». Felicitazioni.

— Il nostro concittadino signor Giacomo Sacerdoti ha conseguito la laurea in giurisprudenza alla R. Università di Padova a pieni voti assoluti. Al neo-dottore vivissimi rallegramenti.

Per l'assistenza invernale dell'O. N. B.

Una riunione del Comitato di Cittavecchia

Lunedì convennero, nella sede del Comitato provinciale dell'O. N. B., convocati dal presidente cav. dott. Luigi Puerari, i membri del Comitato del Gruppo rionale di beneficenza di Cittavecchia, le signore patronesse sezionali delle scuole F. Venezian e C. Stuparich col direttore didattico Giacomuzzi, al fine di concretare le opportune modalità per l'attuazione di quel programma di assistenza invernale che dovrebbe essere svolto a favore degli organizzati dell'Opera Balilla, attraverso i Patronati scolastici e i Comitati rionali.

Il cav. Puerari, nel porgere i suoi saluti ai numerosi convenuti, espresse il suo vivo compiacimento per l'interessamento dimostrato dal Comitato rionale e dalle signore patronesse per poter offrire nella scorsa estate ai bimbi del rione la tanto gradita refezione che valse, oltre ad assicurare alla Casa Balilla, una costante frequenza, a creare intorno alla nostra organizzazione una vasta atmosfera di simpatie e di riconoscenza. Tracciò poi le direttive per questa nuova attività assistenziale che i Comitati rionali dovrebbero svolgere nella veniente stazione invernale, illustrando tutte quelle varie forme che si dovrebbero escogitare onde togliere alla strada la non esigua schiera di ragazzi dispersi e refrattari alla nostra azione educativa e tutte le possibili forme di assistenza materiale e morale che si potrebbero svolgere con l'aiuto anche modesto ma costante dei cittadini più ambienti, offrono a tanti bimbi bisognosi qualche razione di cibo e qualche capo di vestiario smesso, che, opportunamente accomodato dalle Piccole e Giovani Italiane della Casa rionale, servirebbe a riparare tanti miseri dai rigori invernali.

Il dott. Puerari disse di comprendere appieno tutte le difficoltà che potrebbero opporsi all'attuazione di un sì vasto programma se coloro che sono chiamati alla relativa collaborazione non fossero animati da quell'entusiasmo a lui già noto e da quella tenacia che nulla paventa. Assicurò tuttavia i presenti che non mancherà loro l'aiuto del Partito e quello del Comitato provinciale. Rammentò infine d'intensificare la propaganda per la vendita dei biglietti per la grande lotteria organizzata dal Comitato provinciale a beneficio dell'assistenza invernale.

Il sig. Aronne Polacco, nel dare assicurazione al dott. Puerari che il Comitato rionale di Cittavecchia non vorrà venir meno alla fiducia in esso riposta dal Comitato provinciale, comunicò al presidente che il Comitato ha già stabilito di iniziare con la prossima settimana nella Casa Balilla «E. Toti» la distribuzione di 100 razioni giornaliere di minestra secondo un dietario opportunamente elaborato dall'ispettore sanitario capomanipolo dott. Mario Lovenati e comunicò pure che ci furono in questi primi giorni già diverse famiglie benestanti che gentilmente si sono offerte di dare il pranzo a ragazzi poveri.

La chiusura della mostra di oreficeria

Iersera si è chiusa l'esposizione di oreficeria che, in occasione del primo convegno regionale degli orafi e orologiai era stata aperta nella sede della Federazione dei commercianti. Nella giornata di ieri la mostra era stata visitata da numerose notabilità e autorità cittadine, nonchè da una gran folla, tra cui un gruppo di professori e allievi dell'Istituto Industriale. I visitatori si sono soffermati a lungo ad ammirare, con interesse, la ricchezza e la bellezza degli oggetti esposti, tributando vivi elogi agli organizzatori, che hanno saputo ideare e allestire con criteri artistici, una così bella manifestazione dimostrativa per far conoscere i pregi e le capacità degli orafi e orologiai della Venezia Giulia.

La partenza di don Alessandro Franck. Ieri nel pomeriggio, salutato da un folto gruppo di ex allievi e da tutte le sezioni dell'Oratorio Salesiano, con a capo l'attuale direttore don Molinari, è partito dalla Stazione Centrale per S. Donà di Piave. il cav. don Alessandro Franck, che fu per ben 22 anni, ottimo direttore dell'Istituto di via dell'Istria. A salutare il partente si è pure recato alla Stazione S. E. il Vescovo Mons. Fogar, il quale ha voluto personalmente rivolgergli alcune cordiali parole di congedo.

Commosso per la simpatica attestazione di affetto, il cav. don Franck ha vivamente ringraziato e salutato tutti i presenti.

La partenza del Console Richard. Oggi lascia Trieste il console Fernand Richard, del Consolato Generale di Francia, facente funzioni di viceconsole e reggente quella cancelleria consolare, che si è deciso di ritirarsi dopo aver raggiunto il limite di attivo servizio.

Il signor Richard era più di dieci anni a Trieste e durante quest'epoca egli si era accaparrato le simpatie dei più vasti circoli per la sua amabile cortesia e la vasta coltura nonchè per l'interesse dimostrato a tutte le manifestazioni italiane e cittadine. Egli coperse anche le funzioni di segretario del Corpo consolare, il quale lo vede partire con vivo rammarico. Quale segno visibile delle loro simpatie, numerosi colleghi gli fecero omaggio d'un ricordo: un orologio a braccialetto d'oro. Il signor Richard parte oggi per la nuova residenza, accompagnato dagli auguri più cordiali di quanti hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo.

Conferenze al Circolo Marina Mercantile. Incominciando da venerdì 20 corr. alle 19.15 e successivamente ogni venerdì fino al 20 dicembre, il cap. dott. Nico Giadrossi terrà al Circolo Marina Mercantile una serie di conferenze su l'Avaria Generale. L'importanza dell'argomento e la competenza dell'oratore, assicurano a questo ciclo di lezioni un affollato uditorio.

Conferenza naturista. Questa sera, alle 19.15, in via Dante n. 1, il signor G. A. Greenham parlerà sull'alimentazione naturista. Ingresso libero a tutti.

Il rancio degli Artiglieri. In occasione della festa di Santa Barbara gli Artiglieri in congedo di Trieste si riuniranno a un rancio speciale. Le prenotazioni si ricevono fin d'ora nei giorni di martedì e venerdì, dalle 19 alle 20, presso la Segreteria provinciale, in piazza Verdi n. 1, mezzanino, scala sinistra. Potranno intervenire al rancio anche gli Artiglieri non iscritti all'Associazione.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dall'8 al 14 novembre: giorno 8. calorie 4266; 9. 4269; 10. 4266; 11. 4270; 12. 4265; 13. 4283; 14. 4266. Potere calorifico medio 4269. Potere calorifico contrattuale 4200.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

I funerali del milite Caminada

Con il «Martha Washington» della Cosulich arriverà stamane a Trieste la salma del milite Giuseppe Caminada appartenente alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T., decesso improvvisamente a bordo del «Martha» sul quale si trovava imbarcato, nel porto di Buenos Aires, il 22 u. s.

La immatura morte del povero Caminada ha suscitato largo rimpianto fra quanti lo conoscevano e in particolare fra i suoi compagni di lavoro.

Con riguardo alla figura dell'estinto (che, come si ricorderà era stato decorato al valore per l'eroico contegno tenuto nel tragico conflitto al confine jugoslavo nell'agosto 1930), la Direzione della Cosulich, in deroga alle consuetudini, ha voluto provvedere al trasporto della salma a Trieste, e altresì alle spese dei funerali, che seguiranno nel pomeriggio di oggi alle 15.30.

Poichè il «Martha Washington» sarà ormeggiato al Punto franco, il convoglio funebre partirà dai giardini di Piazza della Libertà.

Comando D. A. T. e 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli ufficiali, graduati e CC. NN. in forza alla Legione e liberi dal servizio sono comandati a intervenire ai funerali del milite Giuseppe Caminada i quali avranno luogo oggi alle 15.15. Il corteo partirà dalla Piazza della Libertà. E' prescritta l'alta uniforme.

La Delegazione Confederale di Trieste della Confederazione Nazionale Fascista della Gente del Mare e dell'Aria invita tutti i marittimi in attesa d'imbarco e quelli delle navi presenti in porto, liberi di servizio, all'adunata che avrà luogo oggi alle 15, per rendere gli estremi onori alla salma del camerata Caminada, che arriverà in questo porto con il piroscafo «Martha Washington». L'adunata avrà luogo di fronte alla R. Capitaneria di Porto.

Versi veneziani. Versi veneziani stampati a Trieste: il caso non è frequente: per quanto di tutti i vecchi poeti vernacoli triestini, e perfino di Polifemo Acca, si dicesse che scrivevano in veneziano ed erano calcati sui poeti di Piazza San Marco. Soltanto negli ultimi decenni si cercò d'individuare il dialetto triestino anche in poesia. Ma questo libriccino «Prime fogie» di Carolus, pubblicato a Trieste in una delle edizioni Daffino, sono proprio «rime veneziane»: e trattano anche i soggetti locali della poesia veneta, cominciando dalla dichiarazione d'amore a Venezia e venendo alle note figurine (le maschere della commedia, il «nobilomo decadù», il «maldizente») e ai noti quadretti (i colori, la neve, il «sial»). Sono un poco le cartoline illustrate della poesia dialettale: ma l'autore ha la vena facile e la mano leggera, e questi vecchi soggetti, che ormai sono di tutti, si leggono volentieri anche da lui. **b.**

NOTIZIARIO SPORTIVO

Dux Industriali - Dux Commerciali 3-0

Sul campo di Montebello (g. c.) si è svolta la prima partita del campionato studentesco di calcio. Possiamo dire che il campionato si è iniziato con una bella partita, in quanto alla tecnica e al bel gicco delle Industriali si sono opposte la tenacia e la combattività delle Commerciali. La squadra del Dux Industriali si è dimostrata nettamente superiore sia dal lato tecnico, sia per l'affiatamento tra uomo e uomo. Si sono fatti notare anzitutto il terzino Fonda, potente e preciso, il centro sostegno e gli attaccanti tutti. Delle Commerciali sono emersi Spazzapan, e nel 1.o tempo Riva. Per la cronaca, i goals sono stati segnati da Plisca, nel primo tempo, e da Cotterle e da Tommasi nella ripresa.

Squadra vincente: Varisco; Fonda, Debiagio; Costantini, Pison, Vetturelli; Plisca, Cotterle, Tommasi, Tonini, Panier.

Ottimo l'arbitraggio del sig. Jegher.

Hanno assistito alla bella partita alcuni centinaia di studenti, rumorosi come il solito.

Il Postumia F. C. a Pola

POSTUMIA, 17

Domenica prossima la squadra locale si porterà a Pola per giocare contro il Grion B, l'atteso incontro per il campionato di seconda divisione. I «poulains» di Prioglio saranno in campo nella stessa formazione con la quale hanno battuto la forte compagine B del Pro Gorizia. Consci dell'importanza del match, numerosi postumiesi si porteranno a Pola per sorreggere i loro beniamini

Sport nel G. U. F.

Scherma: Con venerdì prossimo 20 corr. le lezioni di scherma avranno inizio alle 18.30 anzichè alle 18 e finiranno alle 20.30. Sono ancora aperte le iscrizioni per alcune lezioni di spada e di fioretto. Le lezioni sono impartite dal valente maestro C. M. E. Comuzzi, nella sala di scherma della sede del G. U. F. Rive Tre Novembre 1, due volte la settimana: venerdì e martedì, alle ore suddette. Le armi sono messe a disposizione dei tiratori dal Gruppo.

Calcio: Domani, giovedì, alle 14.30, i giocatori universitari sono invitati per una partita di allenamento da disputare sul campo di S. Giovanni con la squadra della S. S. «Giovinezza».

I corsi di ginnastica preatletica

ROMA, 17

La federazione ginnastica nazionale italiana, d'accordo con la F. I. D. A. L. e la F. A. I., ha disposto che le società federate svolgano dei corsi di ginnastica preatletica. A questo scopo, dal 26 corr. mese al 4 dicembre si terrà in Roma presso la palestra dello Stadio nazionale un corso centrale teorico-pratico di ginnastica preatletica. Tale corso, diretto dal segretario della federazione, cav. Corrias, che avrà la collaborazione di tecnici delle suddette federazioni, sara tenuto ai delegati regionali, che dovranno in un secondo tempo svolgere lo stesso corso ai capisquadra della società.

La conferenza del dott. Tagliaferro

Nella palestra della Società Ginnastica Triestina il medico sportivo dott. Tagliaferro ha tenuto ieri sera la sua seconda conferenza davanti a numerosissimi soci. Dopo aver parlato dell'allenamento fisiologico, che deve necessariamente precedere ogni allenamento sportivo specializzato, il chiaro conferenziere ha trattato del superallenamento, vero stato patologico dannoso all'organismo dell'atleta, che però non sempre richiede un assoluto riposo, ma talora, anzi, una diversa applicazione degli esercizi fisici. Coadiuvato dalle dimostrazioni pratiche del massaggiatore Corazza, il dott. Tagliaferro ha chiuso la sua applaudita conferenza, illustrando la tecnica del massaggio sportivo, sia per eliminare i prodotti della fatica che per tonificare le masse muscolari.

Arilla batte Gennaro per squalifica

PARIGI, 17

Ha avuto luogo un'incontro di boxe tra lo spagnolo Arilla e l'italo-americano Gennaro, che è stato vinto dallo spagnolo alla settima ripresa per squalifica di Gennaro. L'incontro è stato di poco interesse. Gennaro combatteva irregolarmente e con un colpo di testa ha ferito Arilla all'arcata sopracciliare sinistra alla prima ripresa ed è stato richiamato dall'arbitro. Gennaro ha poi sconcertato Arilla con un gioco speciale fino alla quinta ripresa, in cui lo spagnolo ha ripreso il vantaggio. Alla 6.a ripresa, Gennaro ha mandato a terra Arilla con un colpo di testa allo stomaco ed è stato richiamato dall'arbitro per la seconda volta. Alla 7.a ripresa Gennaro è stato squalificato per un altro colpo di testa. *(Radio Stefani).*

Le corse a Villa Glori

ROMA, 17

Premio Orte: 1) «Carlo Albingen»; 2) «Ornello»; 3) «Incas». Tot.: 48.50, 40.50, 7, 5.50.
Premio Perugia: 1) «Baruffa»; 2) «Stamura»; 3) «Odolino». Tot.: 8.50, 203, 6, 19.50, 7.50.
Premio Spoleto: 1) «California»; 2) «Worthy»; 3) «Axtell Ernest». Tot.: 15, 64, 9, 10, 83.
Premio Foligno: 1) «Petz»; 2) «Luchino»; 3) «Kluck». Tot.: 8.50, 52, 6.50, 8, 15.50.
Premio della Sabina: 1) «Diavoletta Zomrect»; 2) «Lord Aluke»; 3) «Miliardo». Tot.: 20.50, 22, 17, 11.
Premio Gubbio, prima divisione: 1) «Tinuccia»; 2) «Olimpia»; 3) «Santa Barbara». Tot.: 26.50, 153, 13.50, 37.50, 26. Seconda divisione: 1) «Costanza»; 2) «Minuetto»; 3) «Ingomar». Tot.: 14.50, 53, 7.50, 8.50, 14.50.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dei loro cari defunti, dalla famiglia Galtrucco lire 1000 da distribuirsi come segue: lire 500 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro O. N. Balilla, lire 100 pro Opera Naz. prot. Maternità ed Infanzia, lire 100 pro Asilo Princ. Jolanda e lire 100 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Ant. Taum.).

Da Antonio N. Cosulich lire 1000 pro P. N. F. (per l'assistenza invernale ai disoccupati).

Per onorare la memoria di Emma Hullovetz, da Ercole Poillucci lire 50 pro Ricreatorio E. Toti; da Mario Grogorat lire 25, da Angelo Pituel lire 25 pro Congr. di Carità; dall'amica Irene Bidoli lire 30, da Emma e Giulio Bertos lire 30 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); da Umberto Furlani lire 25 pro Cantiere S. Marco (fondo Furlani); da Angela Brumann lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalle famiglie Chaudoin, Deschmann, Lenardi, S. Marsico, G. Marsico e Russo lire 60 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalle nipoti Giustina Tyrichter, Aurelia Velicogna e Carmela Paoletti lire 60 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'arch. Carlo Polli, da Bois de Chesne e Bonetti lire 50, dal cav. Olivo e Antonietta Bonetti lire 50 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); dalla Falegnameria Rogantin lire 50 pro Italia Redenta; da Enrico Kunstel lire 20 pro Guardia Medica; dall'avv. Augusto Urbani lire 30, da Nella e Emilio Magliaretta lire 30 pro Congr. di Carità; dal farmacista Crevato lire 20 pro Congr. di Carità; da Rita ed ing. Oscar Bolaffio (Milano) lire 100 pro Congr. di Carità (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Maria Reato in Tagliolato, da Antonio e Gastone de Giacomi lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Dario Zaffiropulo lire 20 pro Guardia Medica; da Gina e dott. Giovanni Lacenere lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Goeta lire 20 pro Guardia Medica; dalla ditta Giuseppe Eppinger lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Boegan, da Alberto Mosetti e figlie lire 50 pro Guardia Medica; dall'ing. Gastone de Giacomi lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Emma e Emilio Hillebrand sen. lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Maria ved. Urbani lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal cav. Silvio Cavalli e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Ludmilla Vesoti in Pitacco, dal corpo insegnante e dal direttore della Scuola N. Sauro lire 110 pro Patronato della Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Ugo Decleva di Pola, da Matilde Stölker lire 20, da Amalia Lasciac lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Fortunato Del Piero, da Menotti Martinelli lire 10 pro C. M. S. per addetti ai Caffè e Bar.

Per onorare la memoria di Regina Siega, dal marito e figli lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppe Kübler, nel II anniversario della morte, dalla moglie Pepina Kübler lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Nell'anniversario della morte di Carla Brovedani, dai figli e figlie lire 50 pro Scuola F. Rismondo (alunni poveri).

Nel triste ricordo del I anniversario della morte dell'indimenticabile sorella Mery Comotari ved. de Fabianich, dalla sorella Pina lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del collega Giovanni Wassermann, da: Umberto Moser lire 20, Umberto Covi lire 10, V. Zanettini lire 3, S. Sterpin lire 3, F. Orlando lire 2, M. Russo lire 5, M. Contis lire 3, Ruggeri lire 3, Valmarin lire 3, Papas lire 3, Bortolotti lire 3, Zandomeni lire 3, Staffieri lire 3, Tessaro lire 5, Millo lire 2, Calzolari lire 2, Bronzin lire 2, Blasutti lire 2, dott. Contin lire 2, Fait lire 3, Quarantotto lire 2, Campos lire 2, Vellani lire 2, Costantini lire 3, Egone Nice lire 2. Totale lire 93 pro Fondo filantropico della Banca Commerciale Triestina.

Per onorare la memoria del loro padre Giovanni Ileni, dai figli lire 300 pro P. N. F. (assistenza invernale), lire 100 pro Abside S. Giusto, lire 100 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giovanni Ileni, da Umberto Marass lire 25 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Micich-De Micheli lire 30 pro Congr. di Carità.

Ricorrendo un triste anniversario, da Giulia Reiter e Alice Malta lire 50 pro Congr. di Carità (assistenza invernale), lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Ospedale Israelitico; dal cav. dott. Bettino Padovano lire 20 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scol.).

Dai candidati esterni aggregati al Liceo G. Oberdan, che ottennero il diploma di maturità lire 261 pro Liceo stesso (cassa scol.).

Scuola di avviamento industriale

I diritti degli iscritti al corso biennale

A chiarimento degli interessati, il Comune informa che, come già comunicato con l'avviso comparso sui giornali locali di domenica 8 corr., gli alunni e le alunne che frequenteranno i corsi biennali di tipo industriale aperti nella scuola di via dei Giuliani, potranno passare, senza esami, dopo due anni di scuola (cioè dopo assolto il II corso) alla terza classe della scuola completa di avviamento industriale, con sede in via Parini.

Poichè giusta l'art. 3, comma III, del R. D. 6 ottobre 1930, n. 1379, i corsi biennali, tanto di tipo industriale quanto di tipo commerciale, corrispondono al primo e al secondo anno di una scuola completa dello stesso tipo e poichè la frequenza dei corsi biennali non è condizionata al pagamento di alcun importo, è evidente che alcun danno può derivare agli alunni che, non potendo essere accolti per mancanza di posti nelle I e II classi della scuola di avviamento tipo industriale in via Parini, hanno da iscriversi ai corrispondenti corsi biennali in via dei Giuliani.

La conferenza Winternitz all'Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca - viale XX Settembre 6 - il chiarissimo dott. Leopoldo Winternitz terrà la conferenza inaugurale del ciclo della Sezione Scientifico Tecnica. L'esimio studioso, che accoppia alla profondità della dottrina e alla sicurezza della sintesi una chiara e avvincente facondia, parlerà de «La chimica del corpo umano».

Domani nella stessa sede il prof. Baccio Ziliotto parlerà de «La pittura italiana del Quattrocento».

Cade da una scaletta

e finisce su un pentolone d'acqua bollente

La ventiduenne Lucia Baldassi era intenta ieri nel pomeriggio insieme alla sorella, presso cui abita in via S. Zaccaria 6, a fare il bucato nella cucina quando, lavati e risciacquati i panni, volle stenderli ad asciugare in una stanzetta soprastante alla cucina cui si accede mediante una scaletta a piuoli. La Baldassi stava salendo la scala quando, giunta a metà, impacciata per il carico dei panni lavati e perduto l'equilibrio, cadde disgraziatamente con la parte posteriore del corpo su un capace pentolone pieno d'acqua che stava bollendo sopra la stufa e riportò scottature di primo e secondo grado, alla regione glutea. Dovette farsi accompagnare dalla sorella all'Ospedale Regina Elena, ove fu dal sanitario di turno dichiarata guaribile in una decina di giorni e ricoverata nel reparto dermatologico.

La fretta del tranviere

Il tranviere Antonio Bressan, di 25 anni, abitante in viale XX Settembre n. 90, era di servizio ieri su una vettura di un convoglio tranviario della linea n. 7 diretto a S. Giovanni, quando, mentre il convoglio stava per fermarsi davanti alla Stazione centrale, avendo voluto scendere in fretta, scivolò e cadde al suolo, producendosi delle contusioni escoriate al dorso del piede sinistro.

Soccorso dal vigile urbano Carabellese del secondo settore, il Bressan fu trasportato poco dopo con un'auto al nostro Ospedale Regina Elena dove ricevette le cure del caso. Gudicato guaribile in una settimana, potè rincasare.

Scivola e si ferisce con un falcetto

Il dodicenne Manlio Potok, abitante a Longera, fu inviato ieri mattina dalla madre nell'orto di casa a cogliere dei radicchio. Obbediente, il piccolo Manlio, preso un falcetto, si affrettò ad eseguire l'incarico, ma d'un tratto scivolò sul terreno bagnato e cadde disgraziatamente sul falcetto che teneva in mano producendosi una ferita all'avambraccio destro. Soccorso dalla madre, il ragazzo fu accompagnato poco dopo alla Guardia medica, ove il sanitario di servizio lo medicò e lo giudicò guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Il ciclista, la pietra, il ruzzolone

Daniele Benvenuti, di 14 anni, abitante in Gretta di sopra al N. 17 di Vicolo S. Fortunato, mentre si avviava ieri sera in bicicletta verso casa, urtò accidentalmente con una delle ruote della macchina contro una grossa pietra e perduto l'equilibrio ruzzolò al suolo producendosi una contusione al piede destro e una al fianco sinistro. Ricorse all'Ospedale Regina Elena per le cure del caso dopo le quali, giudicato guaribile in pochi giorni, potè rincasare.

Per espiare. Domenica scorsa i carabinieri della stazione di via dell'Istria hanno proceduto all'arresto del muratore Italo Basaldella, di 27 anni, perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare sette mesi di reclusione per furto e falso in atto privato. E' stato tradotto al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Chi lo ha smarrito? Sabato nel pomeriggio un agente di p. s., passando per la via XXX Ottobre ha rinvenuto un rotolo di carte contenente dei disegni tecnici edilizi. Chi l'ha smarrito può ritirarlo al Comando della squadra mobile ove è stato depositato.

Comunicazioni sindacali

Gruppo impiegati dipendenti da ditte appaltatrici. Imposte e consumo. I sottoscritti impiegati alle imposte di consumo, rappresentanti sindacali del Sindacato stesso, viste le deliberazioni assunte per le opere di assistenza invernale dall'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio pubblicate nei giornali cittadini dell'11 ottobre 1931-IX, plaudono alla deliberazione stessa e dichiarano che saranno lieti di contribuire con un'ora di lavoro al mese per il periodo che va dal novembre 1931-X al marzo 1932-X, e ciò nella misura adottata da codesta Unione provinciale.

PROGRAMMA CINES — PRODUZIONE PITTALUGA — CINES — ROMA

Domani all'EXCELSIOR
il film sonoro, parlato e cantato della «CINES»

FIGARO e la sua gran giornata

Deliziosa vicenda sentimentale che con squisito senso parodistico, riproduce la vita di una cittadina di provincia nella metà dell'Ottocento. Amore, arte e sport com'erano ai beati tempi dei nostri nonni... Il film è la versione cinematografica della gaia commedia di **ARNALDO FRACCAROLI**

Ostrega, che sbrego!

Godibilissima interpretazione di
GIANFRANCO GIACHETTI

Altri interpreti:
Leda Gloria, Maurizio d'Ancora, Olga Capri. - Direzione artistica di **Mario Camerini.**

PROGRAMMA CINES — PRODUZIONE PITTALUGA — CINES — ROMA

TABU' - Un romanzo d'amore pagano nell'incantesimo dei mari del Sud - **TABU'**
TABU' - Una gloria di sole, di fiori, d'amore in un paese di sogno - **TABU'**
TABU' - Parola mistica, solenne, terribile - **TABU'**
TABU' - Dolcezza di terre lontane ove la vita acquista il fascino dell'età primitiva - **TABU'**
TABU' - E' l'intangibile proprietà degli dei - **TABU'**
TABU' - E' l'opera più poetica e nello stesso tempo più drammatica dello schermo - **TABU'**
TABU' - E' l'ultimo capolavoro di **F. W. MURNAU**
ESCLUSIVITA' «PARAMOUNT»

Imminente nei Teatri NAZIONALE e FENICE

venimenti della vita teatrale cittadina

rto sinfonico al Rossetti

maestro Amfitheatrof

o tentativo di formare una infonica stabile è stato fat ultimi giorni, ed ha avuto no risultato con il concerto era al Teatro Rossetti. Con neroso, il maestro Daniele of, direttore artistico del azione radiofonica, ha con diretto il programma, ac osi soltanto della soddisfa le di sapere apprezzata la la sua fatica nobilissime. E a tratto d'idealista che ha tare intorno alla sua per molte simpatie ch'egli in s'era guadagnato a Trie theatrof, che non è più un come direttore d'orchestra, sera prova d'un ingegno vi conoscitore della partitura di riscaldare l'orchestra e delle sonorità squillanti. Le etazioni più persuasive fu seguenza quelle in cui la di n elemento molto importan mposizione. Fervidamente olorite risultarono le danze ll principe Igor» di Boro ma esecuzione a Trieste. Es gono alle bellissime scene nella quale in genere il bal sempre presso i russi un amentale della loro conce ndo, ed ha quindi una fun superiore a quella di com reografico. Vi abbiamo ri Borodin delle tre sinfonie, bandoni di nostalgia e cer llanti lavorati con superba trumentatore. (Non so se zione è tutta sua o se è ata dal Glazounow e dal ne nelle sinfonie).

ecuzione che può dirsi ma unità di linea e per vibra ore è stata quella del poe pighi «I pini di Roma». Que e almeno, la più forte com el maestro bolognese. Ha i intonati a una sincera iascuno possiede il suo tipo e maestrevolmente armo la visione complessiva. Nel o (in una composizione co è lecito parlare ancora di trattandosi d'un poema sin Respighi resta un poco de russi: quella ritmica orgia popoloso panorama strumen conosciamo dalle partiture Korsakoff e, soprattutto, ky. Gli altri tempi, invece, oni tipicamente respighia ndo, a esempio, con quella calma e solenne, che incon che nelle «Vetrate di chiesa», con l'austero, trionfale inno lla chiusa, scoppiò nel tea rmidabile ovazione all'indi maestro Amfitheatrof. Anche de «I quattro rusteghi» tusiastici consensi; fu suo ande finezza, in una dolce trumentale.

itheatrof sappia anche ren musica intonata a un'auste egli lo provò con la quarta Brahms, della quale meglio primo e il terzo tempo. usica che richiede molte re al maestro non furono dodici ore per la concer tutto il programma. Lo per la «Cavalcata delle Val criviamo pure con grafia la ola, seguendo l'esempio del che ha i suoi passaggi dif per la quale soltanto, qual maestro ha speso talvolta studio. Questi appunti non certo la valentia della no tra, dalla quale abbiamo ltra dimostrazione di disci ta comprensione, di gran pacità assimilatrice. Il mae eatrof s'ebbe da parte sua nato consenso del pub festeggiato come ben meri sicista sensibilissimo, colto, to. L'audizione è stata tra radio.

mattina l'orchestra sinfo dacato orchestrale eseguirà zione dell'Amfitheatrof va concerto di iersera, e pro anche qualche novità.

V. L.

udizione popolare all'Excelsior

prossima alle 11.15, si ter a interessante audizione l Sindacato musicisti al sior. Se l'attrattiva di no composizione che viene ese prima volta a Trieste dei abeschi» dello Schumann, tazione del clarinettista perle, del violinista Sergio el pianista Alessandro Co un vero piacere apporterà poter rindire in due capo pertorio violinistico da ca e concertista Gianni Pavo meritatamente gode tante nostri circoli musicali. Ec mma:

- Op. 23 Sonata in la mino dante scherzoso, più allegret lto - per violino e pianoforte. - Op. 132 Racconti fiabeschi: vace e ben marcato, andante tenerezza, allegro marcato to, viola e pianoforte. p. 13 Sonata in sol maggiore: o, allegro vivace, allegretto legro animato - per violino e

sono in vendita presso la Centrale.

di musica antica francese

colo «Artis Amici»

le 20.45 si terrà al Circolo il concerto dedicato alla a francese, sostenuto dalla a Eppinigi e da un piccolo le, diretto dal dott. Sergio Ecco il programma dell'in rata:

e Chanson de France - Rac ritta da Felix Boghen - da o detto «Codice Ashburnha

Chansons de France, notées elvard: a) Le petit navire : b) La Légende de St. Nico le); c) L'âne de Margoton VII Siècle) - Coro. (1633-1764) - a) Gavotta varia rin; Couperin (1668-1733) - Le Lully (1632-1687) - Gavotta; 72) - Le coucou - Pianoforte. es du XVIII Siècle - Raccol kerlin: a) Par un matin; b) udet; c) Maman, dites-moi; amours de Jean - Coro. izione avrà luogo il solito o di danza.

B spetta il compito della ompleta dell'italiano nuo ma soprattutto gli agiati, a quest'onera.

La prima recita di Giachetti al Verdi

Questa sera la Compagnia veneta di Gianfranco Giachetti inizia al Verdi la sua stagione. La figura del maestro «Buganza» così tipica e ricca di umorismo riapparirà sulla scena triestina dopo lunga assenza. La commedia musicale di Rossato e Giancapo apre quindi la serie delle recite, a prezzi popolari, come quella che fu fortunata della Compagnia di Marcello Giorda.

— Con l'«Invincibile» di Alfredo Oriani, Marcello Giorda e i suoi compagni di scena si sono congedati dal nostro pubblico, il quale al terz'atto del forte dramma ha evocato gli attori, e specialmente Giorda, ripetutamente alla ribalta. La cronaca registra quattro chiamate dopo il primo, cinque dopo il secondo, otto dopo il terzo e quattro all'ultimo atto. Quel solitario pensatore che fu l'Oriani portò sulla scena il dramma di Amleto, cioè del figlio che scopre nello zio l'assassino del padre. Dopo quasi trent'anni (è stato scritto nel 1902, quando più era in voga il teatro d'idee) resta ancora una viva testimonianza della genialità del grande autore di «Rivolta ideale». Marcello Giorda ha acquistato un merito di più riesumando questo dramma, di cui ieri sera ha sostenuto la parte di protagonista con maestria, sicuro dominio di sè, e perfetta gradualità nell'esprimere i sentimenti di Ruggero Monesi. Hanno dato rilievo allo sviluppo del dramma tutti gli altri attori, i quali hanno secondato ottimamente Marcello Giorda, che fu acclamato dopo il terzo atto e dovette presentarsi da solo più e più volte. La parte della marchesa fu sostenuta con dignità dalla signora Mosso e accenti di passione comunicativa ebbero tutti gli altri, la signora Benvenuti, il De Cenzo e il Torrini.

Alla fine del quarto atto Giorda disse «La morte del cervo» di d'Annunzio, e ancora fu applaudito e tutta la Compagnia festeggiata.

La filodrammatica del G. U. F.

inizia la sua attività

In seguito all'inizio dell'attività da parte di tutte le Sezioni del G. U. F. per l'anno X, anche la Sezione drammatica darà inizio, fra breve, a una serie di recite che certo varranno a riscuotere negli ambienti cittadini, come già per il passato, la più viva adesione. Già la critica ebbe più volte a occuparsi, negli anni scorsi, di codesta attività, considerandola con espressioni di simpatia sia per i soggetti inscenati che per la valentia degli esecutori.

Quest'anno, e precisamente il 3 dicembre, la Sezione drammatica, diretta dal dott. Adolfo Angeli, inizierà l'attività per il nuovo anno fascista con una commedia brillante in tre atti, «Lo scandalo» di Alfredo Testoni. Il lavoro sarà rappresentato nella sala maggiore del Circolo Artistico, e la serata sarà data in onore delle matricole. L'incasso andrà devoluto a favore della Sezione assistenziale.

Le Riviste al Politeama Rossetti

con Isa Bluette e Nuto Navarrini

Rammentiamo che oggi inizia al Politeama Rossetti un attraente corso di rappresentazioni la primaria Compagnia di Riviste di Isa Bluette e Nuto Navarrini. Abbiamo già rilevato la fervida attesa che v'è per il ritorno fra noi di Nuto Navarrini il simpaticissimo comico tanto caro al pubblico nostro; il quale sarà anche lieto di conoscere la briosa ed elegante Isa Bluette, «stella» di prima grandezza del teatro italiano delle riviste che a Trieste viene per la prima volta. Del numeroso personale della Compagnia fa parte uno sciame di graziose girls inglesi e italiane. Come spettacolo d'apertura si darà la nuova rivista di Ripp e Bel Ami «Il mondo al verde». La Compagnia si produrrà in due rappresentazioni e precisamente alle 19 e alle 22.

Varietà e Cinema

Al Teatro Eden: «Servizio segreto», interessante film di spionaggio, di seduzione e d'amore, ottiene molto successo.

Gran Cinema Italia. Enorme successo! Norma Shearer nello straordinario film Metro «L'avventuriera».

Folloni al Novo Cine per «Amor gitano». Musica di Franz Lehar. Film colossale, cantato.

Cine Varietà Stella. Oggi debuttano il principe del canto americano Tom Felix e l'apprezzatissima cantante lirica La Tamara. Allo schermo un capolavoro di Conrad Nagel, «La fidanzata rapita».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia veneta G. Giachetti, 20.45: «Nina no far la stupida».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17.30: «Muraglie» e Compagnia di riviste Bluette-Navarrini.
Excelsior. 16: «Africa parla!», epopea del continente nero. Ed. Columbia Pictures
Nazionale. 16: Successo! «Katuscha» con Lupe Velez e John Boles. parl. italiano.
Fenice. 16: «Il trapezio della morte» con H. Twelwetrees, son. e cantato. Sensazionale!
Corso. 16: «Dio bianco» con M. Morterson e varietà.
Eden. 16: «Servizio segreto» con Lola Lane. Dramma d'amore e di spionaggio. Prima visione.
Italia. 16: «L'avventuriera» con Norma Shearer. Capolavoro Metro.
Regina. 16: «Sei tu felicità?!» con E. Frisk e G. Garbo. Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Il fiore di mezzanotte», romanzo d'amore. Ultimo giorno.
Massimo. 16: «Canto per te» con Alice Day e Ted Lewis, e cartoni animati.
Novo. Cine. 16: «Amor gitano» con L. Tibett tenore, musica di F. Lehar.
Garibaldi. 16: «La capanna dello Zio Tom». Giornale Luce son. Prezzi I p. L. 2, II. 1.
Odeon. (ex Edison). 16: «L'uomo dai due volti», sonoro con Betty Compson e Monte Blue. Successo.
Royal. 15.30: «La squadriglia dell'aurora», sonoro cantato con R. Barthelmess e «Riscossa di Topolino».
Savoia. 15.30: «La compagnia d'assalto», sonoro cantato con M. Davis e L. Gray.
Aurora. 16: «Piccolo caporale» con Vera Reynolds. Varietà: Novello-Emanuelita.
Armonia. 15.30: «Maschere di celluloide», sonoro cantato con M. Davies e W. Haines.
Galileo. 15: (Cohen e Kelly al concorso di bellezza», commedia brillante.
Popolo. 15.30: «Nerone», parlato italiano e Rivista Cines.
Buffalo Bill. 15.30: «La preda azzurra», con Dolores Costello (dramma). Orchestrina.
Familiare. 15.30: «I due derelitti» e «A Portorose» di A. Cecchelin.
Stella. 16: «La fidanzata rapita» con C. Nagel. Varietà: Tom Felix e La Tamara.
Venezia. 15.30: «La figlia del Volga», sonoro con Eveline Kolt.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Vienna, donne e amori» ovvero «Lulù del Tabarin», son. con R. Noa e Nils Aster.
Centrale. 15.30: «Se un giorno tu vorrai...», sonoro cantato con Lilian Harvey (Ufa).
Volta. 15: «Lampo nero» con Bambù e «Rorò». Ultimo giorno a generale richiesta.
Dante. 15: «Vecchia Russia», capolavoro russo con M. Marris.
Belvedere. 15.30: «La straniera», parlato italiano con R. Lupi e Tina Lattanzi.
Gloria. «Rosa tigrata», son. con L. Velez. Debutto Comp. «Tre maschere». I L. 2, II 1.
Réclame. «L'uomo senza testa» con Aldini e «Piccolo Robinson Crosuè» con J. Coogan.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 6. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione Nessun aumento sui prezzi.

Recite di filodrammatici

«La vena d'oro» alla Ginnastica. Stasera la Sezione filodrammatica sociale diretta da G. A. Calabrese rappresenterà la commedia «La vena d'oro». Alla recita prendono parte, oltre al Calabrese, i migliori elementi della Sezione, talchè lo spettacolo, completato dalla bella messinscena, sarà del migliore buon gusto. La recita avrà inizio alle 21.

Alla Casa Balilla E. E. Gentilli di Servola. Stasera, alle 20.30, sostenuta dalla Sezion. filodrammatica del Dopolavoro Portuale, sotto la direzione del sig. Cesare Cantatori, verrà recitata «Acidalia» di Dario Niccodemi.

«La maestrina» al Circolo Impiegati Pubblici. Per sabato prossimo, la filodrammatica «Imperia» sta preparando un'altra bella serata di prosa. Verrà recitata la commedia in tre atti «La maestrina» di Dario Niccodemi. Oltre ai migliori elementi della Compagnia, prenderà pure parte al lavoro un bel gruppetto di graziose bimbe. I posti possono essere ritirati ogni giorno, durante le ore d'ufficio alla Segreteria del Circolo (via S. Lazzaro 4).

Radio Trieste

Programma del 18 novembre 1931 - X

12.30: Giornale radio. Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.35: Radio giornale dell'E.N.I.T. 17.45-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal m.o Carlo Ceruta: 1) Martinasso: «Gardone», fox-trot; 2) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», ouverture; 3) Marius: «Mamma, son tornato con te», tango; 4) Leoncavallo: «Pagliacci», fantasia; 5) Testa: «Porquè no me quieres», tango. 20.15: I dieci minuti del Dopolavoro. - Notizie varie. 20.30: Musica riprodotta.

21: Segnale orario. - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica francese antica, ritrasmessa dal Circolo «Artis Amici». Esecutori: Gina Eppinigi (pianista) e coro composto da Wanda Andriani, Letizia Benetti, Ada Comuzzi, Alma Fragiacomo, Andreina Gmeiner, Emma Luzzatto-Fegitz, Graziella Marchesi, Marion De Poltieri, diretto dal m.o dott. Sergio Strudthof. 1) «Ancienne chanson de France», raccolta e trascritta da Felix Boghen, da un manoscritto detto «Codice Ashburnhamiano». 2) «Vieilles chansons de France», notés par Maria Delvard: a) «Le petit navire (XVIII Siècle); b) «La légende de St. Nicolas (XVII Siècle); c) «L'âne de Margoton (Bourgogne XVII Siècle), coro. 3) Rameau: a) «Gavotta variata»; b) «Tamburin» (1623-1764); Couperin: «Le Tic-toc-choc» (1668-1733); Lully: «Gavotta» (1632-1687); Daquin: «Le coucou» (1694-1772), pianoforte. 4) Bergerettes du XVIII Siècle, raccolte da J. B. Wekerlin: a) «Par un matin»; b) «Menuet d'axaudet»; c) «Maman, dites-moi...»; d) «Chansons les amours de Jean», coro. - Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

22.25: Trasmissione dal Caffè Dante del programma orchestrale, diretto dal m.o Vattovatz: 1) Lehàar: «Appuntamento da Lehàr», fantasia; 2) Wendling: «I shall be blue, just thinking of you», fox-trot. 3) Moleti: «Ma tu dormi Mary, canzone. 4) Engel Berger: «Come l'Adriatico», fox-trot. - 22.55: Ultime notizie.

La chiusura del corso macchinisti

all'Istituto Fascista - U. P.

Domenica alle 11 nella scuola «Giuseppe Parini» si svolse la chiusura del corso di preparazione agli esami d'ufficiali di macchina, organizzato dalla Sezione scientifico-tecnica dell'Istituto Fascista-Università Popolare. Alla cerimonia non poterono intervenire il presidente on. Fulvio Suvich, assente, e il vicepresidente avv. Enrico Illeni; erano presenti, del Consiglio direttivo il prof. Cecchini presidente della Sezione scientifico-tecnica, il segretario della Sezione A. Tinta, il cav. dott. Cableri, il rag. Lupi, il sig. de Plankestein e il prof. Szombathely.

Il signor Tinta con acconce parole rilevò la riuscita del corso, che condusse ben 143 iscritti a superare brillantemente l'esame, le fervide cure dedicate a esso dai docenti ing. Chenda, ing. Colonna, dott. ing. Kraos, prof. Nicolini, prof. Venbacher e annunziò che tra breve si sarebbe incominciato un nuovo corso, per preparare agli esami prescritti gli ufficiali che ancora non li avevano potuti sostenere.

A nome degli ufficiali assolti il signor Antonini espresse poi la riconoscenza di tutti all'Istituto Fascista-Università Popolare per l'attività disinteressata e illuminata, agli egregi insegnanti, al signor Tinta, insegnante e segretario del corso.

La prima sessione di esami

per gli operai panettieri

Ieri l'altro alle 15 nella sede dei Sindacati fascisti di Monfalcone venne tenuta la prima sessione di esami per la qualifica degli operai panettieri, in base all'art. 1 del Contratto nazionale di lavoro. La Commissione era presieduta dall'ing. Pellegrini, il quale ha voluto, prima di iniziare gli esami, con brevi parole specificare l'importanza dell'articolo 1 del Contratto nazionale, il quale assicura un vantaggio morale nell'interesse reciproco della produzione, la sicurezza del limite nella ripartizione del lavoro e il giusto salario. Infine ha elogiato le due Confederazioni per avere garantito con il contratto nazionale alla categoria dei panettieri una così importante conquista. Quindi ebbero inizio gli esami, che riuscirono bene e con piena soddisfazione del presidente.

Cronaca giudiziaria

Altri sovversivi triestini

condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 17

Dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato si è svolto stamane il processo a carico del secondo gruppo di comunisti triestini imputati di riorganizzazione e di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. I componenti del secondo gruppo sono 12 e cioè Rodolfo Skedel, Luciano Lacovic, Giovanni Budin, Edoardo Rudez, Giovanni Fissi, Venceslao Paoli, Romeo Sforza, Giuseppe Pertot, Raffaele Pertot, Isidoro Tauceri, Marie Bevilacqua e Umberto Martellani. Tutti dovevano rispondere di appartenenza al partito comunista. Presiede il Tenente Generale gr. uff. Ciacci, giudice relatore il comm. Lanari.

Gli interrogatori degli imputati sono brevissimi, perchè quasi tutti sono confessi e dichiarano di essere stati indotti ad intervenire ad alcune riunioni comuniste dal capocellula Rodolfo Skedel, che era agli ordini di Umberto Padovani, giudicato ieri. Molti si protestano innocenti del reato di propaganda e pentiti di quello che hanno fatto. Due funzionari convalidano la accusa.

Quindi il P. M. chiede la condanna del Lacovic a sei anni di reclusione, Skedel e Sforza a 5 anni, Rudez, Fissi, Paoli e Pertot Raffaele a 3 anni e tutti gli altri a due anni di reclusione ciascuno. Parlano i difensori e quindi si rinvia il dibattimento al pomeriggio.

La sentenza del Tribunale, pronunciata nel pomeriggio, assolve per non provata reità Martellani, Tauceri e Pertot Giuseppe e condanna Lacovic a 5 anni di reclusione, Skedel a 4 anni e 2 mesi, Fissi, Sforza e Pertot Raffaele a 3 anni, Bevilacqua a 2 anni, Rudez e Paoli ad un anno e 6 mesi e Budin ad 1 anno di reclusione.

La contabilità di una signorina

(Pretura Penale) La signorina Marcella V., approfittando della fiducia che avevano riposta in lei i dirigenti dello stabilimento presso il quale era occupata, nonchè di una discreta conoscenza delle discipline contabili, volle avvantaggiarsene per arrotondare i proventi del suo stipendio che non bastavano a soddisfare alle esigenze della sua esistenza abbastanza comoda.

Per cui, alterando i registri la V. riuscì ad appropriarsi in più riprese, di una somma vistosa.

Ma un bel giorno, uno dei direttori dello stabilimento, esaminando i registri, notò delle irregolarità per cui ammonì la giovane impiegata ad essere più attenta e scrupolosa, mai pensando che quelle irregolarità fossero volute e nascondessero un'attività criminosa. La V., impressionata e paventando chissà quali conseguenze, pensò di abbandonare su due piedi l'impiego e si recò a Milano. L'inaspettata assenza della V. mise in sospetto i dirigenti della ditta, che, fatta una rapida inchiesta contabile, riuscirono a scoprire le malefatte commesse dalla V., che, come risultò a conti fatti, s'era appropriata di oltre 20.000 lire, eseguendo un'infinità di false annotazioni per trattenersi parte degli importi dovuti agli operai cottimisti.

Denunciata ed arrestata, la V. ammise la sua colpa. Dichiarò fra l'altro di avere acquistato con quei denari un pianoforte e numerosi effetti di vestiario. In quanto al suo improvviso allontanamento dal servizio, la V. spiegò che, in seguito agli appunti mossile da uno dei dirigenti la ditta, aveva deciso di recarsi a Genova, presso il direttore generale della società per riferirgli le malefatte commesse ed implorare pietà. Invece, giunta a Milano, il coraggio le era venuto meno per cui, dopo qualche giorno trascorso nella capitale lombarda, aveva fatto ritorno a Trieste.

L'autorità giudiziaria avendo saputo che la V., tempo addietro era stata in cura presso il medico psichiatra dott. Costantinides, il quale l'aveva trovata affetta da una forma di psicosi caratterizzata da frequenti accessi convulsivi di carattere isterico, la sottopose ad una perizia mentale, di cui fu incaricato il dott. Licen che, esaminata la V., dichiarò che ella presentava una sindrome che, in psichiatria, corrisponde ad una pseudo demenza ovverossia ad una forma di demenza apparente.

Comunque la V., imputata di truffa e di falso in scrittura, fu rinviata davanti al Pretore dott. Rossi.

Difesa dall'avv. Giannini, l'accusata preferì però di non comparire al processo, per cui contro di lei venne elevata la contumacia.

In esito alle risultanze di causa il Pretore, interrogati numerosi testi, ritenne, tenuto conto del vizio parziale di mente, di condannare la V. a 4 mesi di reclusione e 600 lire di multa per il reato di truffa continuata ed a 4 mesi e 20 giorni di reclusione per il falso. Alla V. venne però concesso il beneficio della condizionale.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 18 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 43, 165, 167, 168, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 84, 85, 87, 89, 89 bis; giov. cop. in I 14 bis, 14 ter, 30 bis, 30 ter, 31 bis; giov. coperta in II 22, 23, 24, 25, 27; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 20, 22, 23, 24, 25; carbonai 145, 146, 147, 150, 151; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 5, 6, 7, 8, 9; marinai carico 64, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 3, 4, 7, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 24, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 76, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 16, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 4, 33, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd: 1 giovane coperta, 1 fuochista.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest), 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Gabriele Berutti». Questa sera alle 19.30 è convocata la Consulta del Circolo in sede. Le iscrizioni nelle varie Sezioni sono sempre aperte seralmente dalle 20 in poi.

«Quis contra nos?». Questa sera si radunano la Sezione pugilato e quella corale per le prove.

Domenica solito festino famigliare di danza dalle 17.30 alle 23.30.

Istituto Fascista - Università Popolare. Venerdì prossimo cominceranno le lezioni del primo corso di lingua tedesca e lunedì 23 p. v. quelle del primo corso d'inglese. La segreteria, via Polonio 4, I, dalle 19 alle 20 accetta iscrizioni ai corsi di lingue, che si apriranno non appena sarà raggiunto l'adeguato numero di iscritti. Si accettano pure iscrizioni ai corsi chiusi di letteratura italiana moderna, filosofia moderna e storia d'arte.

Società Ginnastica. Oggi, mercoledì, alle 21 avrà luogo l'annunciata recita «La vena d'oro» di G. Zorzi. I biglietti si ritirano questa sera all'ingresso.

Società Operaia Triestina di M. S. La Direzione della Società Operaia Triestina di M. S. avverte tutti i soci che la Biblioteca sociale, sarà aperta il martedì e venerdì d'ogni settimana, dalle 19 alle 20, a partire da venerdì 20 mese corr.

Circolo Poligrafico «Luigi Merara-Sassi». Questa sera alle 20, seduta del Consiglio direttivo.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 20.30 in poi lezione di danza. Domani dopo cena per soci e invitati. Sono ancora aperte le iscrizioni alle Sezioni: taglio, tenis, scherma, atletica leggera ed alla scuola di danza. Informazioni in Segreteria seralmente dalle 19 in poi!

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima si effettuerà una gita al Monte Murato. Questa sera alle 20.30 i soci sono convocati in sede.

Circolo Sportivo Robur. I calcisti della squadra riserve e ragazzi devono trovarsi in sede domani alle 21. Venerdì, alla stessa ora, si raduna la prima squadra per la seduta. La Direzione venerdì in sede.

A. S. «Sempre Avanti». Questa sera alle 20.30 allenamento di tiro alla fune sul colle di Montuzza. Coloro che sono intenzionati di partecipare al brevetto di marcia indetto dall'O. N. D. sono pregati di passare in sede. Sono aperte iscrizioni alla Sezione sciatori.

Ridotto del Politeama. Questa sera, dalle 20.30, serata di danza e lezioni gratuite del nuovo ballo Rumba.

Sala Tersicore. Domani a sera, dalle 20.30, festa di danza e continuazione delle lezioni gratuite del nuovo ballo Rumba.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. Gli insegnanti delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. entro oggi per ritirare i moduli del Provveditorio.

III Centuria Marinara «R. Pitteri». Domani adunata di centuria e distribuzione di divise.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro e Paolo, Romano, Massimo.

NASCITE (17 novembre 1931): Legittimi: De Lucia Leontina di Nicola; Di Marzio Ernesto di Fortunato; Manni Elisa di Giorgio; Leban Beniamino di Giovanni; Finzi Fabio di Adolfo; Benedetti Antonio di Francesco; Caineri Evelina di Ferdinando; Di Noia Irene di Beniamino.

DECESSI: Ursich Stefano a. 53; Sartori Elda a. 20; Trevisan Luigi a. 76.

La Borsa di Trieste

novembre	16	17	novembre	16	17
Rend. 3½%	72.40	72.40	Lussino	146	146
Littorio / Cons. 5%	82.35	82.35	Martinol.	52	52
			Merid.	682	680
Obbl. Ven.	79.25	79.25	Premuda	208	208
B. T. n. 1932	99.87½	99.87½	Tripcovich	85	85
B. T. n. 1940	99.30	99.50	Tram	170.50	170.50
Dan.-Sava	210	215	Ampelea	251	251
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	36	36
Comit	1305	1305	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	406	406	Fin.-Cosul.	37	37
Credito	701	701	Cem. Dal.	474	474
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop.	279.50	279.50	Spalato	91	91
Generali	3255	3260	Istr. Cem.	47	42
Ass. Ital.	555	555	Kerka	166.50	166.50
Infortuni	1335	1335	SELVEG	432	432
Riun. A	1125	1125	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1080	1080	Gas-Roma	754	754
Sigorta	97	97	Ilva	124	124
Adria (n.)	60	60	Iutificio	516.50	516.50
Costiera	100	100	Off. Nav.	78	78
Cosulich	60	60	Pastificio	211	211
Gerol.	33	33	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	25	25	Terni	297	301
Istria-Tr.	180	180	Tergesteo	1231	1231
Lloyd Tr.	553	553			

CORRISPONDENZA APERTA

* *Patoco.* Quanto le hanno detto corrisponde al vero. Hortis ricordava infatti con soddisfazione il tempo in cui studiando nell'Ambrosiana aveva spesso occasione di intrattenersi col dotto bibliotecario della stessa, Achille Ratti, l'attuale Pontefice, e di assistere qualche volta alla sua colazione, consistente in una semplice insalata. Il nome del prof. Achille Ratti figurava anche tra i sottoscrittori della «Miscellanea», che gli amici e gli ammiratori di Attilio Hortis pubblicarono nel suo trentacinquesimo anno di ufficio.

B. de P. Per quanto riguarda l'ubicazione del monumento a Oberdan, il nuovo posto trovato è sembrato a tutti felicissimo, e non si può chiamare «desertica» una posizione che domina, perfettamente in vista, la più animata piazza nel centro della città. Ugualmente concordi sono invece tutti nel trovare poco indovinato il profilo delle colonne, o come Lei vuol chiamarle: e una correzione di esso fu riconosciuta opportuna anche in una seduta confidenziale tenutasi in presenza dell'artista stesso. E' naturale che, col mutamento di posto, si studieranno anche i ritocchi del basamento consigliati da quasi un anno di esposizione sopra una pubblica piazza.

Pierina. La differenza fra naturista e nudista? I naturisti come i nudisti hanno per fine l'educazione della propria salute, servendosi a tale scopo di tutti i mezzi dell'igiene. Mentre i naturisti adottano nelle loro manifestazioni ricreative e salutari un costume da bagno, come si riscontra nel parco naturista di Milano, i nudisti in Francia, in Germania e in altri paesi fanno lo stesso, completamente nudi. In Italia c'è l'Unione Naturista Italiana, con sede centrale a Milano, ed un organo ufficiale mensile, l'«Idea Naturista» che si può acquistare in tutte le librerie.

— *Viridis.* Abbiamo rilevato una sola cosa della sua prosa... poetica che meriti di esser menzionata: l'uso esagerato che lei fa delle «pariglie aggettivali», ciò che è indubbiamente un segno di mediocrità. Infatti in tutta la moderna poesia italiana non si conoscono forse che due sole coppie di aggettivi veramente bene assortite e si trovano tutt'e due nel canto «A Silvia» di Giacomo Leopardi (Negli occhi tuoi ridenti e fuggitivi — E tu, lieta e pensosa, al limitare...). Anche negli antichi l'uso dell'endiadi fu molto parco.

(Continua nel Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Al Jolson, il cantante Pazzo?
Un emulo? il maestro?
No!
E' Tom Felix, The prince of The American Song che darà da oggi in poi alcune recite straordinarie al
CINE VARIETA' STELLA
Via Cavana 7

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIA giovane, con latte, offresi. Indirizzo al Piccolo. 85204 A

CAMERIERA giovane, attestati offresi tutto giorno escluso dormire. Crispi 15, calzolaio. 54055 A

DOMESTICA con buoni attestati offresi. Via Pescheria n. 11, botteghino verdura. 11629 A

DONNA capace cucina, stanze, tutti lavori domestici, attestati, offresi dalle 7.30 alle 16. Cassetta 24258 A. Unione Pubblicità.

DONNA prestaservizi per tutti lavori casa, offresi per mattina. Via Alfieri 3, I, porta destra. 85162 A

ORFANA media età, brava massaia, tre lingue offresi cameriera oppure governo casa, persona sola. Cassetta 24250 A, Unione Pubblicità. 24250 A

PRESTASERVIZI 7.30-15, sa cucinare, offresi. Indirizzo Piccolo. 85149 A

PRESTASERVIZI donna media età, tutto fare lunghi attestati offresi dalle 8-16. Rivolgersi via Rapicio 4, portinaia. 54052 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati offresi tutto fare. Crispi 15, calzolaio. 54056 A

PRESTASERVIZI friulana, capace tutto fare offresi. Via Valdirivo 3, portineria. 54058 A

PRESTASERVVIZI mattina offresi. Via Ginnastica 46, II, p. 11. 54084 A

RAGAZZA friulana raccomandabile offresi. Via Mazzini 44, I piano. 85167 A

RAGAZZA friulana, brava cucinare, tutti lavori offresi stabile. Indirizzo Piccolo. 54939 A

RAGAZZA brava, onesta, per tutti lavori, offresi. Via Valdirivo 16, II, interno. 85196 A

RAGAZZE due, brave, una bene cucinare, l'altra primo servizio offronsi miti pretese. Recapito San Giorgio 6, portineria. 11626 A

VENTENNE onesta, capace tutti lavori casa, anche cucinare, con attestati offresi. Scala Santa 170. 54048 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. DOMESTICHE, cuoche Trieste, Catania, Palermo, Roma cercansi. Piazza Goldoni 3. 24272 B

A. ISTITUTRICI, segretarie, governanti, cameriere, domestiche cercansi. Zonta 5, I. 85193 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Romagna 48, III, dalle 10-15. 54036 B

DOMESTICA 30-40-enne tutto fare compreso cucina, 150 mensili, oltre rimborso primo viaggio cerca famiglia professionista. Dirigere offerte direttamente: avv. G. Lucarini, Corso Roma, Brindisi. 24261 B

DOMESTICA capacissima cucina cercasi. Via Mazzini 20, I. 54072 B

DOMESTICHE 7, per Roma, Napoli, Novara, cameriere cercansi. Zonta 2. 85202 B

PRESTASERVIZI cercano due persone. Via Mirti 11, porta 6, Roiano. 54019 B

PRESTASERVIZI cercasi. Grosz, via Torquato Tasso 3, II. Presentarsi dopo le otto. 54390 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, minimo lire dieci, offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta) 11631 C

AUTOGUIDA meccanico, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cerca posto presso casa signorile o ditta privata. Offerte cassetta 24116 C, Unione Pubblicità. 24116 C

GOVERNANTE svizzera francese, conoscenza perfetta pianoforte e tedesco, ottime referenze cerca distinta famiglia per occuparsi bambini o ragazze. Cassetta 24243 C, Unione Pubblicità. 24243 C

CONTABILE dattilografa italiano, sloveno, tedesco, lunga pratica offresi. Cassetta 24266 C, Unione Pubblicità. 24266 C

RAGIONIERE contabilità, corrispondenza aziende, 100 mensili offresi. Scrivere Barzellini, Vidali 2. 54037 C

SIGNORINA 25-enne, ottima educazione, brava massaia, occuperebbesi presso distinta famiglia o signora sola. Cassetta 24205 C Unione Pubblicità. 24205 C

SIGNORINA distinta offresi in qualità barista o cameriera. Indirizzo Piccolo.

19-ENNE orfano di guerra offresi qualsiasi guardiano notturno garage, cine o altro. Indirizzo Piccolo. 85135 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7, assortimento feltri lire 16. Piazza Goldoni 3. 24272 CC

MASSEUSE approvata, offresi. Bianchi, viale Regina Elena 17. 85190 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere 85193 CC

MODISTA diplomata riforma elegantissimi cappelli 6, pronti 14. Margherita 9, porta 8. 85172 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 12, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7, II. 24277 CC

MUTANDE uomo perfezione confezionansi lire 2.50. Piazza Borsa 14, V. 54083 CC

PITTORE eseguisce stanze prontamente lire 40. Guardia 11, V. Bon. 54017 CC

SARTA donna praticissima lavoro fino, accetta pure lavoro bambini, biancheria. San Anastasio 6, pianoterra, sinistra. 54036 CC

SARTA capace, assume qualsiasi lavoro. Via Genova 13, porta 9. 54025 CC

SARTA primaria confeziona subito splendidi cappotti ultimo modello lire 60, elegantissimi vestiti passeggio, ballo, sera lire 30; rimoderna vestiti, cappotti vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 85191 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ATTRAENTE incarico signorile redditizio studentesse, signore, signorine buona coltura, referenze. Cosmopoli, via Governo Veccio 9, Roma. 5077 D

DIRETTRICE cercasi per elegante caffè ad Abbazia, soltanto signorina distinta, 20-30, di ottima presenza, conoscenza ramo non richiesto. Offerte con buona fotografia (viene restituita) al «Caffè Principe Umberto», Abbazia. 35165 D

GARZONA pratica, cercasi. Sartoria, via Apiari 1, Roiano. 54013 D

GARZONA sarta donna e principiante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 54069 D

MEZZA lavorante e principiante, cercansi. Sartoria uomo, corso Garibaldi 23. 24269 D

MEZZA lavorante confezioni, maglieria, cercasi. Sara Davis 8, I. 85174 D

MEZZO lavorante falegname nonchè ragazza e ragazzo apprendista con paga, cerca stabilimento industriale. Indirizzo Piccolo. 85161 D

QUATTORDICENNE, cercasi per negozio manifatture. Presentarsi, accompagnato genitori, Romano, via San Nicolò 14. 99526D

PRATICANTE onesto, capace, buona famiglia, cercasi per negozio radio. Cassetta 24255 D Unione Pubblicità. 24255 D

PRATICANTE con conoscenza tedesco, cerca primaria ditta. Offerte cassetta 24254 D Unione Pubblicità. 24254 D

RAGAZZI principianto per macelleria, cercasi. Cavana 8. 11628 D

RAGAZZO 14-enne cercasi per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 53950 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi. Via Settefontane 54. 85176 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA in comunicazione studio o cameretta mobiliate, ingresso libero, paraggi Stazione, Posta, cerco urgentemente. Offerte con prezzo cassetta 24244 E Unione Pubblicità. 24244 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. STANZA letto, salotto bagno affittasi; eventualmente comodo cucina oppure vitto. Commerciale 15, I, porta 7. 54089 F

A. A. CAMERINO affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85163 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, stufa affittasi distinto stabile. Palestrina 1, IV destra. 85150 F

A A. MOBILIATA centralissima, presso persona sola affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 38495 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 54065 F

A A. STANZA vuota, grande ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 23945 F

A. CAMERINO affittasi signorina oppure operaio. Risorta 1, porta 7. 85209 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi, eventualmente amici. Valdirivo 32 secondo. 54659 F

A. MATRIMONIALE bella, mobiliata affittasi. Via Cesare Battisti 26, primo. 54079 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, elegante, soleggiata, affittasi distinto. Madonna Mare 2, terzo. 99530 F

A. MOBILIATA, pulitissima, ingresso scale affittasi. Ventisettembre 27, IV, destra.

A. MOBILIATA elegantemente, volendo salotto bagno, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Genova 17, latteria. 85184 F

A. MOBILIATA bellissima, comfort, affittasi distintissimo. Coroneo 17, secondo, sinistra. 54031 F

A. MOBILIATA, ariosa, 80 mensili affittasi prontamente. Tor Sanpiero 8, Marin.

A. STANZA bellissima, tranquilla, vitto, affittasi a distinto. Machiavelli 19, porta 7.

A. STANZA mobiliata affittasi. Via Giulia 17, II piano, sinistra. 85182 F

CAMERA vuota, ariosa, comodo cucina, presso due persone soltanto, non mestieranti affittasi. Indirizzo Piccolo. 54077 F

CAMERA mobiliata affittasi, 1-2 amici, coniugi. Media 16, IV. 54020 F

CAMERA mobiliata con comodo cucina affittasi. Via Rena 9, II, porta 8. 85154 F

CAMERA grande, vuota, affittasi, volendo mobiliata. Indirizzo Piccolo. 54045 F

CAMERETTA vuota affittasi. Gatteri 44 porta 15, III piano. 11630 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo, luce affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, quarto, Pulini. 54013 F

CAMERINO affittasi lire 50 mensili. Pasquale Revoltella 14, porta 7. 85135 F

ELEGANTE, luce, bagno affittasi. Via Rossetti 16, porta 9. 54071 F

LETTO affittasi uomo onesto, studente, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 85142 F

MATRIMONIALE soleggiata, due finestre, stufa, eventualmente amici. affittasi. Economo 3, terzo, porta 23. 11627 F

MATRIMONIALE stufa, comodo cucina oppure vitto affittasi. Perini, Gelsi 9.

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina affittasi, eventualmente amici. Rossetti 31, primo destra. 54028 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi prontamente. San Nicolò 13, p. 8. 54023 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, ingresso libero affittasi. Torrebianca 21, porta 11.

MOBILIATA ingresso libero soleggiata, stufa, bellissima, affittasi uno eventualmente due amici. Madonna Mare 6, terzo. 54054 F

MOBILIATA grande, pulitissima, centro, affittasi prontamente. XXX Ottobre 15, I.

MOBILIATA, unico subinquilino affittasi. Pauliana 6, porta 19 (Stazione centrale).

MOBILIATA elegante affittasi prontamente presso distinta. XX Settembre 13, II destra.

MOBILIATA bella, soleggiata, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, primo sin. 85158 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 85157 F

MOBILIATA bella affittasi distinto. Battisti 8, III, p. 10. 54014 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra.

MOBILIATA elegantissima affittasi distinto signore. Stuparich 7, I, porta 7. 85125 F

STANZA bella, vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. S. Anastasio 10, II. 85181 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano n. 4, II.

STANZA vuota, grande, soleggiata, poco cucina affittasi. Piazza Borsa 9, III. 54015 F

STANZE 3 bellissime, ufficio avvocati, ingegneri affittansi. Spiridione 12, I. 85169 F

STANZE disobbligate, tutte a mezzogiorno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 85179 F

STANZETTE (2), stanzino, vuoti, affittansi con comodo cucina. Cavana 13, I. 11623 F

STANZINO mobiliato affittasi. Guardia 15, primo sinistra. 85155 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Novità: Ranchera, Beguine, Rumba. Adulti, bambini, frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto danza, scena. Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20 Attenzione al numero. 23840 G

A. A. A. BALLARE elegante, imparerete economicamente. Strepitoso successo. «Rumba» Scuola S. Lucia 4. 85061 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 54016 G

FRANCESE signorina per istruire o condurre passeggio bambini offresi. Indirizzo al Piccolo. 85152 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6 2000 G

MAESTRA pianoforte, metodo Conservatorio impartisce pure ripetizioni scolastiche, tedesco, francese. Ginnastica 30, III destra 85160 G

SCOPO mantenermi esercitato scambierei conversazione francese, italiano. Nessun compenso. Cassetta 24247 G Unione Pubblicità. 24247 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita tram n. 9, contenente documenti. Onesto rinvenitore è pregato portarla via Giulia 71, III verso generosissima mancia. 85137 H

CAGNA caccia, mantello grigio marrone, risponde nome Mira, smarrita. Mancia portandola via Romagna 64, Senizza. 54034 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERE camera, cucina, camera focolaio, affittansi. Raffineria 9, trattoria.

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino bagno, affittansi. Gozzi 3. 24274 I

APPARTAMENTINO completamente mobiliato, vista incantevole, affittasi prontamente. Commerciale 65. 54041 I

APPARTAMENTINO camera e cucina, massimo comfort, affittasi. Via S. Sergio N. 8.

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 85121 I

APPARTAMENTO centro, 5 stanze, stanzino, bagno, cucina, ripostiglio, completamente vuoto affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54035 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, bagno, termosifone, pagabile 22 anni 340 mensili, anticipo 14.400 nonchè alcuni rilievi cedesi. Angelo Emo 21, I, porta 3. 99525 I

APPARTAMENTO Barcola Riviera, mobiliato, lusso (bagno), affittasi. Informazioni telefonare 6835. 54057 I

APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, bagno, stanzetta, giardino, affittasi. Via Buonarroti 36, I. 54063 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Ghirlandaio N. 15. 85207 I

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, accessori, termosifone, giardino, garage, affittasi. Via Pasquale Revoltella 13. 85206 I

APPARTAMENTO con 6 stanze, grandi ambienti, vasto, centro, I piano, affittasi per società. Cassetta 24265 I Unione Pubblicità. 24265 I

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera, accessori, affittasi prontamente. Via Machiavelli 9. 85205 I

AUTORIMESSA 12 vetture, due ingressi, officina, acqua-luce, affittasi. Gozzi N. 3.

CAMERA, cucina mobiliate affittasi a signora sola. Spaccio vini, Ginnastica 3.

CAMERA cucina, mobiliate, affitto. Indirizzo Piccolo. 54075 I

CAMERA e cucina, affittansi. Via Cattedrale N. 14, I. 24275 I

CAMERE due, cucina, vuote o mobiliate, affittansi prontamente in villa. Rozzol in Monte (fianco Rione Re). 85208 I

QUARTIERE 6 stanze, cucina, e accessori, affittasi, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 85120 I

QUARTIERE mobiliato o vuoto, 2 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 11624 I

QUARTIERE camera, cucina, terrazza, orto, comfort affittasi. Ponte S. Anna 885.

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi. Via S. Pellico 9, I. 85153

QUARTIERE moderno affittasi, primo piano, 4 camere, bagno, closet, terrazza, lire 5000 annue. Via Milano 7. 85148 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze e cucina in villa città affittasi. Indirizzo Piccolo. 85134 I

QUARTIERE tre camere, due camerette, cucina affittasi prontamente. Via Fabbri 1 rivolgersi portinaio. 85145 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina affittasi, prontamente. Via Pasquale Revoltella 16; rivolgersi portinaio. 85144 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Galleria 12. Rivolgersi portinaio. 85143 I

QUARTIERI: camera, cucina, città, uno con campagna, più 2 e 3 stanze, affittansi. Caffè Firenze. 85212 I

QUARTIERI piccoli, grandi, ville, stanze, focolai, affittansi. Rivolgersi Slataper 26.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE camera, cucina, paraggi S. Giacomo, Piazza Perugino cerco. Cassetta 24246 L Unione Pubblicità. 24246 L

QUARTIERINO di camera e cucina, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 85173 L

QUARTIERINO cerca maestra comunale. Offerte prezzo; Cassetta 24278 L Unione di Pubblicità. 24278 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ABITO tailleur, marron scuro, imbottito, mantello bianco, collaro grande, pelo, vestito pizzo, scarpe nuove, chiare N. 38, vestiti marinaro calzoni lunghi, fine, pesante, soprabito inglese per ragazzo 10 anni, vendonsi occasionissima. Via Commerciale N. 29, porta 8. 23134 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devidè. Mazzini N. 12. 20282 M

A. A. PELLICCIA signora, seal-elettric, con grande collaro grigio, vendesi occasionissima. Commerciale 29, porta 8. 23421 M

A. A. STUFA gas, letto con susta pulitissimo garantito, tutto buono stato vendesi occasione. Esclusi rivenditori, Palestrina 2, primo sinistra. 70047 M

ABITO ultimo modello vendesi 170. Via Udine 2, porta 15. 24274 M

ALTOPARLANTE dinamico americano, altro punta bleu, vendonsi. Fotografia. Piazza Piccola. 11625 M

AMPISSIMA nuova Persianer signora vendesi occasionissima. Coroneo 1, porta 19.

ANELLO brillanti, posateria argento, vendonsi privati. Indirizzo Piccolo. 99527 M

BAGNO a gas, orologio con due candelabri antichi vendonsi. Gatteri 42, I, sin. 85066 M

CAPPOTTO marrone quasi nuovo, piume neve vendonsi. Alfieri 4, porta 9. 54024 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo e soprabito, uno donna e smoking vendonsi occasione Indirizzo Piccolo. 85147 M

CARROZZELLA bimbini, cappotti uomo usato vendesi. Sara Davis 5, p. 7, Roiano.

GRAMMOFONO valigia lire 140, dischi 20 lire 110, vendonsi. Molingrande 18, p. 7. 24270 M

GRAMMOFONO di marca con dischi nuovi vendesi d'occasione. Solitario 3, porta 14. 00049 M

LAMPADINE (50) Westinghous 25x110, occasione, 1.30 pezzo, Puntofranco. Via Udine 19, Cimadori. 85171 M

MACCHINA da scrivere buonissima vendesi Indirizzo al Piccolo. 54019 M

MACCHINA scrivere portatile, vendesi occasione. Alfieri 7, porta 11. 85133 M

MACCHINA da cucire Singer 160, occasione vendesi. Alice, Falchi 4, Rigutti. 85203 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi prezzo mitissimo. Via Caprin 4, III, Riva. 11633 M

MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 11633 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi occasione. Pitteri 5. 85187 M

MACCHINA scrivere perfettissima vendesi occasione. Pitteri 5. 85189 M

PELLICCIA (da farsi) bellissima, occasione, vendesi. Fonderia 3, II, sinistra. 85192M

PELLICCIA persiana, volpe polare, mantello, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 24276 M

RADIO 6 valvole «Fada», accumulatore, alimentatore, vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 54042 M

RADIO, tavolini per apparecchi radio (Miolget) vendo. S. Spiridione 12, falegnameria. 85185 M

SPARHERD bellissimo, smontabile, vendesi. Via Università N. 15, portinaio. 11625 M

SPARHERD buonissimo stato, coltrine ricamate mano, occasione vendonsi. Crispi 65, terzo. 85138 M

STUFA, scaldabagno, lampada e linoleum vendonsi. Via Cappello 1 B, III, porta 12. 54066 M

STUFA a gas ultima vendesi. Gatteri 44, portinaia. 54051 M

TAPPETI Smirne, Persia, Argaman, piccoli, grandi, alcuni, occasionissima, vendonsi. Artisti 7. 85201 M

TOILETTE meravigliosa, nuovissima, per ballo, teatro, uccello paradiso nero, quadro grande vendonsi. Cologna 25 II. 85146 M

TORNIO Egalisier, 1 metro fra punte, vendesi occasione. Pitteri 5. 85188 M

VASCA da bagno usata, in zinco, vendo a condizioni favorevolissime. Corso Garibaldi 5, primo. 54045 M

VETRATA per magazzino e bilancia decimale, vendo. Alfieri 8, magazzino. 54660 M

VIOLINI 4 vendonsi. Escluso rivenditori. Molino a vento 91. 54073 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

APPARATO indicatore per macchina vapore, con accessori, cercasi. Offerte con rispettivo prezzo, Cassetta 24263 N Unione Pubblicità. 24263 N

LIBRI usati d'ogni qualità, compero pagando bene. Scrivere Masutti, Beccherie 47, Latteria. 99328 N

MOTORE marino usato a benzina, di P. 5 40-60 compreso dinamo e messa in moto acquistasi. Rivolgersi Carlo Hofmann, Laurana. 24262 N

SCI completi, occasione acquisto. Offerte Cassetta 24245 N Unione Pubblicità. 24245 N

TINI capacità 100 ettolitri in su, acquistonsi occasione. Cassetta 24212 N, Unione Pubblicità. 24212 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SEMPRE nuovi arrivi, sempre occasioni mobili garantiti a prezzi imbattibili, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1122 NN

A. A. A. MATRIMONIALE magnifica, vendesi. Udine 2, porta 15. 24274 NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari. Via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 85168 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, 11 pezzi, altra semplice a porte piene, vendonsi. Ruggero Manna 21, Falegnameria. 54075 NN

ATTENZIONE! Camera per 1 persona, 650! Matrimoniali 1100! Altre porte piene, prezzi mai visti; anche facilitazione. Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti). 85210 NN

CAMERA lussuosa, nuova, vendo prezzo di occasione. Molinavento 7, portinaio. 85193 NN

CUCINA bellissima, lavorazione accurata, prezzo basso, vendesi. Via Udine 49 (falegname). 54074 NN

CUCINA seminuova, camera pranzo moderna 1600 vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 85159 NN

GRANDE partita mobili moderni, prezzi di fabbrica. XX Settembre 36. 84788 NN

LETTO tavolino, comodino analoghi, seminuovi; lettino bronzo, artistico, vendo occasione. Cappello 1-b, porta 6. 85140 NN

LETTO materasso lana, vendo. Indirizzo al Piccolo. 54044 NN

MATRIMONIALE frassino chiaro, bellissima, con suste, vendesi esclusi rivenditori, dalle 14 in poi. Aleardi 5, IV, porta 12. 54027 NN

MOBILI nuovi, un mese d'uso, 2 matrimoniali lussuose, pranzo, cucina, svendonsi qualunque prezzo causa partenza. Esclusi intermediari. Capodistria, telef. 4. 54022 NN

MOBILI diversi, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Parini 7, porta 15. 54050 NN

PIANINO da concerto, vendesi. Via Ruggero Manna 14, III, 11. 85195 NN

PIANINO comperasi prontamente. Recapitare marca, prezzo, al banco Caffè Negozianti. 24279 NN

PIANINO germanico, concerto, 3 pedali, 7.50 ottave, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85151 NN

PIANOFORTE concerto, marca viennese, vendo anche ratealmente. Bruschetti. Orologio 6, I. 99529 NN

PIANOFORTE perfetto, vendesi occasione, buon prezzo. Valdirivo 16, II interno. 85141 NN

PIANOFORTE Schnabel salotto, intarsiato metallo madreperla, vendesi. Genova 21, II. 54067 NN

PIANOFORTE perfetto, marca viennese, occasione, vendesi. Via Fortunio 1, pianoterra. 11632 NN

POLTRONE 2, tavolo e specchio, roba nuova, vendonsi a buon prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54043 NN

SEDIE 6, da pranzo, pelle. Pianino germanico, cercansi. Offerte con prezzo Cassetta 24265 NN. Unione Pubblicità. 24265 NN

TAVOLO solido, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 54053 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini, n. 43. 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI ingrandimenti fotografici, assumonsi in giornata. Provvigione. Indirizzo al Piccolo. 54040 P

PIAZZISTA paste alimentari, introdotto clientela, forte provvigione. Offerte Cassetta 24251 P. Unione Pubblicità. 24251 P

PRODUTTORE alta provvigione, ricercato da primaria sartoria. Offerte Cassetta 24259 P. Unione Pubblicità. 24259 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone, lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22316 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO torpedo vendo o scambio con spyder 509. Bolk, negozio commestibili, Villa Opicina. 54032 Q

BICICLETTA passeggio vendesi 180. Indirizzo Piccolo. 54033 Q

LANCIA VI serie, berlina sei posti vendesi. Via S. Francesco 58. 85213 Q

MACCHINA 509 o 514 coupé o berlina acquisto. Indirizzo ufficio distribuzione Piccolo, Gorizia, via Morelli 8, II. 1683 Q

RARA occasione vendo diverse motosidecar Harley-Zenith complete d'impianto, ritiro anche radio, 509 siluro speciale qualunque prova lire 9000 trattabili. Boccaccio 27. 85177 Q

SALONE dell'auto: vendonsi Fiat 521 5-7 posti bellissime, 509 vari tipi, O. M. 469, Taxi landaulet, Citroen 4 C lusso, berlina, Camion 3 A 4000. Piazza Evangelica 4, telefono 3161, Zanella. 54088 Q

509 berlina, vetturetta Ansaldo efficientissima, bollate, vendonsi. Garage Labor, via Lazzaretto. 53854 Q

509 torpedo ultima serie occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 85185 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e …

cent. 60 la parola. Minimo L…

BAR vendesi. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO vendesi qualunque causa, altri impegni. Caffè A… Garibaldi.

CUCINA popolare centrica, avviata, buone condizioni, mitissime … rizzo Piccolo.

PERSONA disponga 50-60.000 liq… per maggior sviluppo azienda … ta autotrasporti spedizioni. G… sicurato. Offerte Cassetta 242… Pubblicità.

TRATTORIA centro vendesi … causa immediata partenza. Ghe… nistra.

URGENTEMENTE abbisognansi … sima garanzia, buon interesse. … Piccolo.

1000 lire cercansi buon interesse … zia. Indirizzo al Piccolo.

3500 cerca stabile massima gar… resse, restituibili 400 mensili. Caffè Alabarda.

Acquisti e vendite di case e …

cent. 60 la parola. Minimo …

CASA 2 quartieri, terreno, ren… cento, vendesi. Banco Caffè Re…

CASE città buona rendita, ott… capitali, vendo. Serietà, discre… Santini, Gallina 5, telefono 25-1…

CASETTA, orto, vicino città, … sto. Cassetta 24248 S Unione Pu…

VILLA nuova città, giardino, … formazioni piazza Borsa 7. Zub…

VILLA primissima posizione … rage, rimessa, vendesi 150.000 … sta, S. Caterina 9, Palma.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo …

A RATE da lire 5 a 10, vestiari… re, telerie, coperte, ecc. Zitel… S. Giovanni 3. Chiedete foglie… tivo.

ALLE signore. Cappelli splendi… assortimento. Lire 7, riforma… Cavana 2, Francescato.

OSTETRICA autorizzata accoglie … casa. Via Crispi 50, I.

OSTETRICA autorizzata riceve … te, dà assistenze anche fuori … so Garibaldi 39, III, Bodulich.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **TAGLIOLATO** profondamente commossa della dimostrazione di affetto tributata alla memoria dell'adorata Estinta

Maria Reato Tagliolato

porge vivi ringraziamenti a quanti vollero partecipare al suo dolore.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario pubblicato nel «Piccolo» di ieri leggasi

Virginia Fritsche n. Tossich

e non Eugenia Fritsche n. Tossich come erroneamente pubblicato.

Il 15 del corrente mese, spirò serenamente

Anna Boegan

Ne dànno il triste annunzio, a quanti la conobbero e l'amarono, addolorati, il fratello **EUGENIO**, le cognate **VELIA** e **ROSETTA,** i nipoti **BRUNO** con la moglie **ANITA, BIANCA, VIERI** e **RENATO,** anche a nome degli altri congiunti.

La tumulazione della cara salma ebbe luogo martedì 17 corrente.

Trieste, 18 novembre 1931-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Domenica 15 corr. cessò di soffrire la nostra indimenticabile

Mila Pitacco n. Vesoti

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero il marito **ODORICO,** i figli **JOLANDA, ODORICO** e **SERGIO** unitamente alla madre **MARIA,** alla sorella **JOLANDA** in **BRISIOLI** ed ai fratelli **MARIO** e **GIULIO.**

ISCHIROGENO

(RIGENERATORE DELLE FORZE)

composto di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina

IRROBUSTISCE il giovane, SVILUPPA la donna, SOSTIENE il vecchio

Rimedio sovrano, tonico, ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso

Cura ogni forma di esaurimento: neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, palpitazioni, malattie spinali, sterilità, impotenza, cefalee, rachitismo, scrofola, dispepsia atonica, debolezza di vista.

Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive. Siccome non contiene zucchero, è indicatissimo ai diabetici.

L'uso giornaliero procura

Forza - Benessere - Salute!

L'Autore Grand' Uff. O. Battista - Napoli, *spedisce gratis a chi gliene fa richiesta, l'opuscolo che contiene giudizi dei più* ILLUSTRI CLINICI, ***quali nessuna specialità medicinale possiede!!***

MAYERI

Una bottiglia ISCHIROGENO normale costa L. **11.40.** Una bottiglia monstre L. **47.50.** È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

Politeama Rossetti

OGGI

inizio degli **Spettacoli Eccezionali**

SULLA SCENA:

La Grande Compagnia di Riviste

Isa Bluette - Nuto Navarrini

rappresenterà:

Il mondo al verde

Rivista di **Ripp** e **Bel Amì**

Musica di tutti i colori e specialmente... di Verdi

40 ARTISTI 40 — 40 ARTISTI 40

10 WALKER STAR GIRLS 10

le bellissime danzatrici inglesi

10 BLUETTE GIRLS

Le musiche verranno eseguite dal famoso

«JAZZ - REVUE»

Divisione dei quadri:

Viabilità — Giardino di rose — Mercato — Piazza del Teatro — Negozio di mode — Casa futurista — Spagna.

SULLO SCHERMO:

La **«S. A. Metro Film»** presenterà

il capolavoro dell'umorismo

OLIVER HARDY — STAN LAUREN

in

"MURAGLIE"

La parodia più esilarante dell'impressionante «Carcere».

OLIVER HARDY e **STAN LAUREN**

il più grande successo di ilarità

CHI HA VISTO «CARCERE» DOVRA' VEDERE «MURAGLIE»

MA «MURAGLIE» DOVRA' VEDERE ANCHE CHI «CARCERE» NON HA VISTO

Il programma sarà completato da un interessante: **«Giornale Luce Sonoro»**

SPETTACOLI CONTINUATI — INIZIO ALLE 17.30

Prezzi: Primo Posto, Lire 6.—; Secondo Posto, Lire 4.—; Terzo Posto, Lire 2.50

L'appello di un ignoto

15 - Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

Egli non seppe rispondere. La giovine donna continuò con veemenza:

— Io stessa ho sentito così bene il pericolo ed il bisogno di una spiegazione plausibile dinanzi a quell'uomo, che, col mio silenzio, ho approvato il vostro pretesto, gli ho dato l'apparenza della verità... Perchè abbiamo mentito tutti e due!... Eppure, se quell'uomo si sbagliasse? Se la pietra fosse falsa? Ah! ne avrei il cuore infranto! Andrò a Parigi, consulterò dieci periti...

Mentre ella parlava, Le Goutelier sembrava non ascoltarla e abbandonarsi ai propri pensieri. Il lavorio della sua mente si leggeva nella contrazione delle mascelle, nel corrugarsi delle sopracciglia, in quello sforzo esteriore del viso che sembra assecondare quello del cervello. L'ultima frase lo strappò alla sua meditazione e, con voce forte, disse:

— Non ne fate niente, ve ne scongiuro, signora...

— Perchè? Che cosa temete voi?

Egli evitò di precisare il suo timore, e disse soltanto:

— Perchè non mi avete chiesto il consiglio prima di sottomettere il gioiello alla perizia di quel signor Serrièges? Chi sa se non è già troppo tardi per impedire ciò che voi avreste dovuto evitare a qualunque costo?!

— Troppo tardi?... Evitare?... Non comprendo. Spiegatevi!

— Non chiedetemi delle precisazioni che non vi posso fornire... Contentatevi di seguire il consiglio di un amico saggio, prudente... e ansioso del vostro bene.

Ricordatevi che io ho insistito acciocchè voi rientraste in possesso di quel gioiello e ch'esso non deve più uscire dalle vostre mani. Dei tre, che ne conosciamo l'esistenza, la discrezione di due mi è assicurata: la vostra e la mia... Piaccia a Dio che il terzo non abbia indovinato il nostro turbamento e che non ne parli!

— Ancora una volta, v'imploro di spiegarmi...

— Non lo posso...

— Lo esigo!

Egli, esasperato, rispose:

— Non posso, non posso... Non posso dirvi che questo: ho la sensazione che in questo momento succedono intorno a noi delle cose gravi, terribilmente gravi.

La signora Deherche esclamò con collera:

— Dite, dite, dunque, la parola: un furto! Ladro, lui! Che errore!... Avete ragione, vi obbedirò per il mio disgraziato bambino... Bisogna che questo orribile gioiello sparisca...

Con una mossa brusca, ella afferrò la sua cappa e se la gettò sulle spalle. Alzando un dito, Le Goutelier la fermò:

— Non avete il diritto di distruggerlo. Se veramente esso non vi appartiene, avete, voi, il diritto di frustrarne il legittimo proprietario?

Egli parlava con la gravità della saggezza; una saggezza fredda e disperata allo stesso tempo, e il tono della sua voce era così imperioso, l'ordine, nonostante la sua dolcezza, così formale, che la giovine donna lasciò scivolare il mantello dalle spalle e rimase immobile. Egli l'approvò con uno sguardo di pietà e mormorò, commosso al punto che le parole si staccavano con pena dalle sue labbra:

— Riconosco l'essere leale quale me l'immaginavo. Qualunque cosa accada, contate su di me; ovunque, sempre, sarò pronto ad aiutarvi in tutti i modi. Il dovere, al quale voi vi rassegnate, è terribile. Egli riscatta tutti gli errori che vi hanno messa nella necessità di compierlo.

Egli si aspettava che, presa da una di quelle subitanee debolezze che seguono alle grandi scosse morali, ella scoppiasse in singhiozzi. Ma ella invece trovò la forza di sorridere:

— Non ho alcun merito nell'obbedirvi, signor Le Goutelier; lo debbo fare, non per la ragione che dite voi, ma per dimostrare fino a che punto sono sicura dell'innocenza di mio marito. E' già troppo che gli avvenimenti, la sorpresa, l'inspiegabile caso abbiano potuto farmene dubitare per cinque minuti. Al momento stesso in cui pronunziavo la parola «ladro», mi è apparsa l'insanità di una tale accusa... Mio marito ladro?... Ma prima di crederci, bisognerebbe che mi si insegnasse a non credere più in nulla, ed a nessuno; a disprezzare ciò che è bello, buono, coraggioso; a confondere il delitto con la virtù... che so io?... a odiare mio figlio... a dubitare di me stessa... Questa pietra resterà qui, a disposizione di tutti. Lungi dal farne un mistero, cercherò di far sì che tutti sappiano della sua esistenza, anche se dovessi, malgrado il mio lutto, portarla al dito...

— State attenta nel provocare l'opinione pubblica... nel tentare la sventura...

— L'opinione? Non potete immaginarvi fino a che punto vi sono indifferente. In quanto alla sventura!... Quale sventura posso io temere, peggiore di quella che m'ha colpita col perdere, in pieno amore, in piena felicità, il marito più leale, più bravo e il più adorato?!

— L'onore vale più che la vita, mia povera bambina, e supponete...

— Non suppongo niente io, dal momento che dovrei supporre che mio marito non era al di sopra di ogni sospetto. Non posso obbligare gli altri ad avere nel fondo del cuore la stessa fede indiscutibile; e per quanto siano dolorosi i colpi che si abbatteranno su di me, saprò sopportarli... Più tardi, quando mio figlio sarà grande, egli vendicherà, se sarà necessario, insieme il padre e la madre.

Ella afferrò l'anello, l'infilò all'anulare e concluse:

— Questa pietra è sul mio dito e vi resterà fino a che non ne la strapperanno. Ed io credo che ciò non avverrà presto!

— Lo auguro di tutto cuore — disse Le Goutelier. — Dopo tutto, forse avete ragione voi!.. Mille coincidenze non costituiscono una prova... Frasi incerte mi hanno turbato; la vostra fiducia mi rassicura... In verità, sono vicino a credere che tutti quei pettegolezzi non vangano gran che...

— Vedete — disse tristamente la signora Deherche — non vi interrogo...

— Avete ragione. Malgrado i miei capelli grigi e la mia esperienza, non sono, vicino a voi, che un bambino... Perchè, insomma, prendere le assicurazioni di quel signor Serrièges per insegnamenti di Vangelo? Andate a vedere altri periti.

— Nemmeno questo...

— Egli prese la mano della signora Deherche e, al momento di portarla alle labbra, contemplò l'anello:

— E' strano, però. Mi sembra, ne giurerei, di aver visto coi miei propri occhi, un rubino identico a questo...

Posata sulla palma della sua, la piccola mano di lei ebbe un tremito, ed egli ripetè:

— Identico!

— Dove? — chiese al signora Deherche.

Egli aprì la bocca per rispondere, ma poi alzò le spalle.

— Non tenete in alcun conto quanto ho detto: è assurdo, è insensato!...

— Dite pure... vi prego...

Egli sembrò essersi deciso, e cominciò a dire:

— Ebbene...

Poi riprendendosi, e con un tono così gioviale come se, dopo ciò, ogni spiegazione apparisse superflua:

— Vedete, è così stupido, così folle come se...

Egli cercava qualche cosa che fosse il colmo del paradossale, dell'impossibile:

— Come se io raccontassi, a voi, che questo gioiello appartenne, nel passato, a uno dei vostri parenti! Ma l'orologio suona le sette; me ne vado; non vi ho trattenuta che troppo...

Ella lo vide attraversare lestamente il giardino, soffermarsi un momento dinanzi al cancello, e pensò:

«In quale momento egli ha mentito?».

★

— Il signor Beurke?...

— Sono io.

— Io sono Hardant, diret… Compagnia Trans-Oceanica.

— Ah, perfettamente: vol… il favore di accomodarvi?

— Non vengo come comp… per avere alcuni schiarimenti … danti la perdita del mio … Avrete dovuto ricevere noti… stro socio, il signor Solding … sarei obbligatissimo, se nel … vi avesse comunicato dei det… a quelli già pubblicati, voleste … carmeli…

— Farò meglio a comunicar… tera. Il signor Solding da … è a Parigi: egli stesso vi dirà … che sa… Del resto, eccolo…

Nei tempi normali, Solding … essere un ometto paffuto e roseo … fragio e le ore vissute sulla za… vano fortemente scosso la sua s… il suo volto conservava il trag… delle angoscie vissute.

Fra lui ed il suo socio, Beu… magro e muscoloso, il contrasto … prendente.

— Permettetemi, signore, … tutto — disse il signor Hard… tandolo — di esprimervi i miei … menti nel vedervi vivo dopo … ribile avventura.

— Vivente, sì — rispose S… po' stordito — ma in che stato … vedere…